

DOCUMENTO INFORMATIVO

RELATIVO ALLA RIAMMISSIONE ALLE NEGOZIAZIONI SUL SEGMENTO PROFESSIONALE DI EURONEXT GROWTH MILAN, SISTEMA MULTILATERALE DI NEGOZIAZIONE ORGANIZZATO E GESTITO DA BORSA ITALIANA S.P.A., DELLE AZIONI DI CATEGORIA A DI



ABC Company S.p.A. Società Benefit

Euronext Growth Advisor

EnVent Capital Markets LTD



Il presente Documento Informativo è stato redatto in conformità al Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan ai fini della riammissione alle negoziazioni sul Segmento Professionale di Euronext Growth Milan (“Euronext Growth Milan PRO”) delle azioni di categoria A (le “Azioni A”) di ABC Company S.p.A. Società Benefit (l’“Emittente” ovvero “ABC” ovvero la “Società”) e non costituisce un prospetto ai sensi del Regolamento (UE) 2017/1129 del 14 giugno 2017 (“Regolamento Prospetto”), del Decreto Legislativo n. 58 del 24 febbraio 1998, come successivamente modificato e integrato (“Testo Unico della Finanza” o “TUF”) e del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato e integrato (“Regolamento 11971”).

Borsa Italiana S.p.A. ha emesso il provvedimento di riammissione alle negoziazioni su Euronext Growth Milan PRO in data 20 dicembre 2021. Si prevede che la data di inizio delle negoziazioni delle azioni dell’Emittente sia il 22 dicembre 2022.

Le Azioni A della Società non sono negoziate in alcun mercato regolamentato italiano o estero e la Società non ha presentato domanda di riammissione delle Azioni A in altri mercati (fatta eccezione per Euronext Growth Milan PRO).

Euronext Growth Milan PRO è il segmento professionale del mercato Euronext Growth Milan, sistema multilaterale di negoziazione dedicato primariamente alle piccole e medie imprese, dove le negoziazioni sono accessibili ai soli investitori professionali (Investitori Qualificati).

L’investitore deve essere consapevole dei rischi derivanti dall’investimento in questa tipologia di emittenti e deve decidere se investire soltanto dopo attenta valutazione.

Al fine di effettuare un corretto apprezzamento delle Azioni A oggetto del presente Documento Informativo, è necessario esaminare con attenzione tutte le informazioni contenute nel presente documento, ivi incluso il Capitolo 4 “Fattori di Rischio” della Sezione Prima.

EMISSIONE RIENTRANTE NEI CASI DI INAPPLICABILITÀ DELLE DISPOSIZIONI IN MATERIA DI OFFERTA AL PUBBLICO AI SENSI DEGLI ARTICOLI 1, PARAGRAFO 4, LETT. (A) DEL REGOLAMENTO PROSPETTO.

Consob e Borsa Italiana S.p.A. non hanno esaminato né approvato il contenuto di questo documento.

AVVERTENZE

Né il presente Documento Informativo né l'operazione ivi descritta costituisce un'offerta al pubblico di strumenti finanziari né un'ammissione di strumenti finanziari in un mercato regolamentato così come definiti dal Regolamento Prospetto, dal Testo Unico della Finanza e dal Regolamento 11971. Pertanto, non si rende necessaria la redazione di un prospetto secondo gli schemi previsti dal Regolamento Delegato UE 2019/980. La pubblicazione del presente Documento Informativo non deve essere autorizzata dalla Consob ai sensi del Regolamento Prospetto o di qualsiasi altra norma o regolamento disciplinante la redazione e la pubblicazione dei prospetti informativi (ivi inclusi gli articoli 94 e 113 del Testo Unico della Finanza).

Il presente Documento Informativo non potrà essere diffuso, né direttamente né indirettamente, in giurisdizioni diverse dall'Italia e, in particolare, in Australia, Canada, Giappone e Stati Uniti d'America o in qualsiasi altro paese nel quale l'offerta dei titoli citati nel presente Documento Informativo non sia consentita in assenza di specifiche autorizzazioni da parte delle autorità competenti e/o comunicato a investitori residenti in tali paesi, fatte salve eventuali esenzioni previste dalle leggi applicabili. La pubblicazione e la distribuzione del presente Documento Informativo in altre giurisdizioni potrebbero essere soggette a restrizioni di legge o regolamentari. Ogni soggetto che entri in possesso del presente Documento Informativo dovrà preventivamente verificare l'esistenza di tali normative e restrizioni e osservare tali restrizioni.

Le Azioni A non sono state e non saranno registrate ai sensi dello *United States Securities Act* del 1933 e sue successive modifiche, o presso qualsiasi autorità di regolamentazione finanziaria di uno Stato degli Stati Uniti d'America o in base alla normativa in materia di strumenti finanziari in vigore in Australia, Canada o Giappone. Le Azioni A non potranno essere offerte, vendute o comunque trasferite, direttamente o indirettamente, in Australia, Canada, Giappone e Stati Uniti d'America o in qualsiasi altro paese nel quale tale offerta non sia consentita in assenza di autorizzazioni da parte delle competenti autorità (gli "**Altri Paesi**") né potranno essere offerte, vendute o comunque trasferite, direttamente o indirettamente, per conto o a beneficio di cittadini o soggetti residenti in Australia, Canada, Giappone o Stati Uniti d'America, o in Altri Paesi, fatto salvo il caso in cui la Società si avvalga, a sua discrezione, di eventuali esenzioni previste dalle normative ivi applicabili.

La violazione di tali restrizioni potrebbe costituire una violazione della normativa applicabile in materia di strumenti finanziari nella giurisdizione di competenza.

Ciascun potenziale investitore è ritenuto personalmente responsabile della verifica che l'eventuale investimento nell'operazione descritta nel Documento Informativo non contrasti con le leggi e con i regolamenti del Paese di residenza dell'investitore ed è ritenuto altresì responsabile dell'ottenimento delle preventive autorizzazioni eventualmente necessarie per effettuare l'investimento.

Con l'accettazione della consegna del presente documento, il destinatario dichiara di aver compreso e di accettare i termini e le condizioni di cui al presente disclaimer.

Il presente documento è un Documento Informativo relativo alla riammissione sul Segmento Professionale di Euronext Growth Milan ("**Euronext Growth Milan PRO**"), un sistema multilaterale di negoziazione gestito e organizzato da Borsa Italiana S.p.A., ed è stato redatto in conformità al Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan.

Il presente Documento Informativo è disponibile sul sito *internet* dell'Emittente www.abccompany.it. La Società dichiara che utilizzerà la lingua italiana per tutti i documenti messi a disposizione degli azionisti e

per qualsiasi altra informazione prevista dal Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan.

Per la diffusione delle informazioni regolamentate la Società si avvale del circuito E-MARKET SDIR, gestito da Società per Amministrazioni Fiduciarie – Spafid S.p.A., avente sede in Milano, Foro Bonaparte, 10.

* * *

Si precisa che per le finalità connesse alla riammissione alle negoziazioni delle Azioni A della Società su Euronext Growth Milan PRO, EnVent Capital Market LTD (“**EnVent**” o l’“**Euronext Growth Advisor**”) ha agito unicamente nella propria veste di Euronext Growth Advisor della Società ai sensi del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan e del Regolamento Euronext Growth Advisor (“**Regolamento Euronext Growth Advisor**”).

Ai sensi del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan e del Regolamento Euronext Growth Advisor, EnVent è responsabile unicamente nei confronti di Borsa Italiana S.p.A..

EnVent, pertanto, non si assume alcuna responsabilità nei confronti di qualsiasi soggetto che, sulla base del presente Documento Informativo, decida in qualsiasi momento di investire nella Società.

Si rammenta che responsabili nei confronti degli investitori in merito alla completezza e veridicità dei dati e delle informazioni contenute nel Documento Informativo sono unicamente i soggetti indicati nella Sezione Prima, Capitolo 1, e nella Sezione Seconda, Capitolo 1, del Documento Informativo.

INDICE

DOCUMENTI DISPONIBILI	9
1. PERSONE RESPONSABILI, INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI, RELAZIONI DI ESPERTI E APPROVAZIONE DA PARTE DELLE AUTORITÀ COMPETENTI	12
1.1 Soggetti responsabili delle informazioni fornite nel Documento Informativo	12
1.2 Dichiarazione dei soggetti responsabili del Documento Informativo	12
1.3 Relazioni e pareri di esperti	12
1.4 Informazioni provenienti da terzi	12
2. REVISORI LEGALI	13
2.1 Revisori legali dei conti dell'Emittente	13
2.2 Informazioni sui rapporti con la Società di Revisione	13
3. INFORMAZIONI FINANZIARIE SELEZIONATE	14
4. FATTORI DI RISCHIO	25
4.1 Fattori di rischio relativi all'Emittente	25
4.1.1 <i>Rischi connessi all'incapacità di realizzazione della strategia di ridefinizione del modello operativo della Società e, conseguentemente, alla limitata storia operativa secondo il nuovo business model</i>	25
4.1.2 <i>Rischi connessi allo status di società benefit</i>	27
4.1.3 <i>Rischi connessi al sistema di reporting</i>	27
4.1.4 <i>Rischi connessi alle dichiarazioni di preminenza ed alle informazioni sul mercato di riferimento e sul posizionamento competitivo</i>	28
4.1.5 <i>Rischi connessi al nuovo Statuto adottato dalla Società</i>	29
4.1.6 <i>Rischi connessi ai potenziali conflitti di interesse degli amministratori</i>	31
4.1.7 <i>Rischi connessi alla dipendenza da figure apicali</i>	31
4.1.8 <i>Rischi connessi ai rapporti con Parti Correlate</i>	32
4.2 Fattori di rischio relativi all'Offerta e alla riammissione alle negoziazioni su Euronext Growth Milan PRO delle Azioni A	33
4.2.1 <i>Rischi connessi alla liquidità dei mercati e alla possibile volatilità del prezzo delle Azioni A</i>	33
4.2.2 <i>Rischi connessi alla negoziazione su Euronext Growth Milan PRO</i>	33
4.2.3 <i>Rischi connessi alla possibilità di revoca dalla negoziazione delle Azioni</i>	34
4.2.4 <i>Rischi connessi al ruolo di BICE nella Società</i>	34
4.2.5 <i>Rischi connessi alla politica in materia di dividendi e al mancato conseguimento degli utili</i>	35
5. INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE	37
	4

5.1	Denominazione legale e commerciale dell'Emittente	37
5.2	Luogo e numero di registrazione dell'Emittente e suo codice identificativo del soggetto giuridico (LEI)	37
5.3	Data di costituzione e durata dell'Emittente	37
5.4	Sede legale e forma giuridica dell'Emittente, legislazione in base alla quale opera, paese di registrazione, indirizzo, numero di telefono della sede sociale ed eventuale sito web dell'Emittente	37
6.	PANORAMICA DELLE ATTIVITÀ AZIENDALI	38
6.1	Le principali attività	38
6.1.1	<i>Premessa</i>	38
6.1.2	<i>Il nuovo modello di business di ABC</i>	38
6.1.2.1	Le attività e il modello di business	38
6.1.2.2	Le linee di business	39
6.1.2.3	Ricavi, modalità di finanziamento delle attività e destinazione dell'utile	42
6.1.3	<i>Modalità di realizzazione dell'Operazione</i>	43
6.2	Principali mercati e principali competitors	45
6.3	Fatti importanti nell'evoluzione dell'attività dell'Emittente	49
6.4	Dipendenza da brevetti o licenze, da contratti industriali, commerciali o finanziari o da nuovi procedimenti di fabbricazione	50
6.5	Investimenti	50
6.5.1	<i>Descrizione dei principali investimenti effettuati dall'Emittente</i>	50
6.5.2	<i>Descrizione dei principali investimenti in corso di realizzazione</i>	50
6.5.3	<i>Joint venture e società partecipate</i>	50
6.5.4	<i>Problematiche ambientali in grado di influire sull'utilizzo delle immobilizzazioni materiali</i>	50
6.6	Contenziosi	50
7.	STRUTTURA ORGANIZZATIVA	51
7.1	Descrizione del Gruppo a cui appartiene l'Emittente	51
7.2	Società Controllate dall'Emittente	51
8.	CONTESTO NORMATIVO	52
8.1	Normativa applicabile alle società benefit	52
9.	INFORMAZIONI SULLE TENDENZE PREVISTE	54
9.1	Tendenze più significative manifestatesi recentemente nell'andamento della produzione, delle vendite e delle scorte e nell'evoluzione dei costi e dei prezzi di vendita	54
9.2	Tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente almeno per l'esercizio in corso	54

10.	ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE E DI SORVEGLIANZA E ALTI DIRIGENTI	55
10.1	Informazioni sugli organi amministrativi, di direzione e di vigilanza e Alti Dirigenti	55
10.1.1	<i>Consiglio di Amministrazione</i>	55
10.1.2	<i>Collegio Sindacale</i>	60
10.1.3	<i>Alti Dirigenti</i>	63
10.2	Conflitti di interesse dei membri del Consiglio di Amministrazione, dei componenti del collegio Sindacale, dei direttori generali e dei principali dirigenti	63
10.2.1	<i>Conflitti di interesse dei membri del Consiglio di Amministrazione</i>	63
10.2.2	<i>Conflitti di interesse dei componenti del Collegio Sindacale</i>	63
10.2.3	<i>Conflitti di interesse dei principali dirigenti</i>	64
10.3	Eventuali accordi con i principali azionisti, clienti, fornitori dell'Emittente o altri accordi a seguito dei quali i componenti del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e gli Alti Dirigenti sono stati nominati	64
10.4	Eventuali restrizioni in forza delle quali i componenti del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e gli Alti Dirigenti hanno acconsentito a limitare i propri diritti a cedere e trasferire, per un certo periodo di tempo, gli strumenti finanziari dell'Emittente dagli stessi posseduti	64
11.	PRASSI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	65
11.1	Durata della carica dei componenti del Consiglio di Amministrazione e dei membri del Collegio Sindacale	65
11.2	Contratti di lavoro stipulati dai componenti del Consiglio di Amministrazione e dai componenti del Collegio Sindacale con l'Emittente che prevedono indennità di fine rapporto	65
11.3	Recepimento delle norme in materia di governo societario	65
11.4	Potenziali impatti significativi sul governo societario	67
12.	DIPENDENTI	68
12.1	Organigramma della Società e numero dei dipendenti	68
12.2	Numero dei dipendenti dell'Emittente	68
12.3	Partecipazioni azionarie e stock option dei membri del Consiglio di Amministrazione	68
12.4	Descrizione di eventuali accordi di partecipazione dei dipendenti al capitale dell'emittente. Accordi di partecipazione di dipendenti al capitale sociale	68
13.	PRINCIPALI AZIONISTI	69
13.1	Azionisti che detengono partecipazioni nel capitale sociale dell'Emittente soggette a notificazioni	69
13.2	Diritti amministrativi e patrimoniali diversi in capo ai principali azionisti dell'Emittente	69
13.3	Soggetto controllante l'Emittente	70
13.4	Accordi che possono determinare una variazione dell'assetto di controllo dell'Emittente	71
14.	OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE	72
		6

14.1	Contratto di locazione commerciale tra Borgosesia e la Società	72
14.2	Contratto di sub-locazione commerciale tra la Società e Incab Group S.r.l.	72
15.	INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI SULLA STRUTTURA E SUL FUNZIONAMENTO DELLA SOCIETÀ	74
15.1	Capitale sociale	74
15.1.1	<i>Capitale sociale sottoscritto e versato</i>	74
15.1.2	<i>Esistenza di azioni non rappresentative del capitale, precisazione del loro numero e delle loro caratteristiche principali</i>	74
15.1.3	<i>Numero, valore contabile e valore nominale delle azioni detenute dall'emittente stesso o per suo conto o da imprese figlie dell'Emittente</i>	74
15.1.4	<i>Ammontare delle obbligazioni convertibili, scambiabili o con warrant</i>	74
15.1.5	<i>Esistenza di diritti e/o obblighi di acquisto su capitale autorizzato, ma non emesso o di un impegno all'aumento del capitale</i>	75
15.1.6	<i>Esistenza di offerte in opzione aventi ad oggetto il capitale di eventuali membri della Società</i>	75
15.1.7	<i>Evoluzione del capitale sociale dalla data di costituzione</i>	75
15.2	Atto costitutivo e Statuto sociale	76
15.2.1	<i>Oggetto sociale e scopi dell'Emittente</i>	76
15.2.2	<i>Diritti, privilegi e restrizioni connessi a ciascuna classe di azioni esistenti</i>	77
15.2.3	<i>Disposizioni statutarie che potrebbero avere l'effetto di ritardare, rinviare o impedire una modifica dell'assetto di controllo dell'Emittente</i>	79
16.	PRINCIPALI CONTRATTI	81
1.	PERSONE RESPONSABILI	83
2.	FATTORI DI RISCHIO	84
3.	INFORMAZIONI ESSENZIALI	85
3.1	Dichiarazione relativa al capitale circolante	85
3.2	Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi	85
4.	INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE E AMMETTERE ALLA NEGOZIAZIONE	86
4.1	Descrizione degli strumenti finanziari da offrire e/o da ammettere alla negoziazione	86
4.2	Legislazione in base alla quale gli strumenti finanziari sono emessi	86
4.3	Caratteristiche degli strumenti finanziari	86
4.4	Valuta di emissione degli strumenti finanziari	86
4.5	Descrizione dei diritti connessi agli strumenti finanziari	86
4.6	Delibere, autorizzazioni e approvazioni in virtù delle quali gli strumenti finanziari sono state o saranno emessi	88
4.7	Data prevista per l'emissione degli strumenti finanziari	88

4.8	Descrizione di eventuali restrizioni alla trasferibilità dei titoli	88
4.9	Indicazione dell'esistenza di eventuali norme in materia di obbligo di offerta al pubblico di acquisto e/o di offerta di acquisto residuali in relazione alle azioni	88
4.10	Offerte pubbliche di acquisto effettuate da terzi sulle Azioni dell'Emittente nel corso dell'ultimo esercizio e nell'esercizio in corso	89
4.11	Profili fiscali	89
4.12	Stabilizzazione	89
5.	POSSESSORI DI STRUMENTI FINANZIARI CHE PROCEDONO ALLA VENDITA	90
5.1	Azionisti Venditori	90
5.2	Numero e classe degli strumenti finanziari offerti da ciascuno dei possessori degli strumenti finanziari che procedono alla vendita	90
6.	SPESE LEGATE ALLA RIAMMISSIONE DELLE AZIONI SU EURONEXT GROWTH MILAN PRO	91
6.1	Proventi netti totali e stima delle spese totali legate alla riammissione delle Azioni A alla negoziazione su Euronext Growth Milan PRO	91
7.	DILUIZIONE	92
7.1	Valore della diluizione	92
	7.1.1 <i>Confronto tra le partecipazioni e i diritti di voto prima e dopo l'Aumento di Capitale</i>	92
	7.1.2 <i>Confronto tra il valore del patrimonio netto e il prezzo di offerta a seguito dell'Offerta</i>	92
7.2	Informazioni in caso di offerta di sottoscrizione destinata agli attuali azionisti	92
8.	INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI	93
8.1	Soggetti che partecipano all'operazione	93
8.2	Indicazione di altre informazioni contenute nella nota informativa sugli strumenti finanziari sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte di revisori legali dei conti	93
	DEFINIZIONI	94

DOCUMENTI DISPONIBILI

I seguenti documenti sono a disposizione del pubblico presso la sede legale dell'Emittente in Milano, Viale Luigi Majno n. 10, CAP 20129, nonché sul sito *internet* della Società www.abccompany.it, alla pagina: <https://abccompany.it/category/investor-relations>:

1. il Documento Informativo;
2. lo Statuto dell'Emittente;
3. Il Bilancio di Esercizio dell'Emittente al 31 dicembre 2020 e la Relazione Semestrale Finanziaria al 30 giugno 2021 unitamente alle relative relazioni della Società di Revisione, incorporati per riferimento nel presente Documento Informativo ai sensi dell'art. 19 del Regolamento (UE) n. 1129/2017; e
4. le procedure interne applicabili ai terzi e di *corporate governance*.

CALENDARIO PREVISTO DELL'OPERAZIONE

Data di presentazione della domanda di riammissione	15 dicembre 2021
Data di riammissione	20 dicembre 2021
Data di pubblicazione del Documento Informativo	20 dicembre 2021
Data di Inizio delle Negoziazioni	22 dicembre 2021

Principali informazioni sul capitale sociale dell'Emittente

Capitale sociale nominale sottoscritto e versato alla Data del Documento Informativo Euro 50.000,00

Numero di Azioni A alla Data del Documento Informativo 22.661

Per maggiori informazioni sull'Aumento di Capitale si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 15, Paragrafo 15.1.7 del Documento Informativo.

SEZIONE PRIMA

1. PERSONE RESPONSABILI, INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI, RELAZIONI DI ESPERTI E APPROVAZIONE DA PARTE DELLE AUTORITÀ COMPETENTI

1.1 Soggetti responsabili delle informazioni fornite nel Documento Informativo

ABC Company S.p.A. Società Benefit, con sede legale in Milano, Viale Luigi Majno n. 10, assume la responsabilità della completezza e veridicità dei dati, delle informazioni e delle notizie contenute nel Documento Informativo.

1.2 Dichiarazione dei soggetti responsabili del Documento Informativo

L'Emittente attesta che, avendo esso adottato tutta la ragionevole diligenza a tale scopo, le informazioni contenute nel Documento Informativo sono, per quanto a propria conoscenza, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.

1.3 Relazioni e pareri di esperti

Fatte salve le fonti di mercato indicate nel Documento Informativo ai fini del Documento Informativo non sono stati rilasciati pareri o relazioni da alcun esperto.

1.4 Informazioni provenienti da terzi

L'Emittente dichiara che le informazioni provenienti da terzi e riportate nel presente Documento Informativo sono state riprodotte fedelmente e che, per quanto a propria conoscenza o sia stato in grado di accertare sulla base di informazioni pubblicate dai terzi in questione, non sono stati omessi fatti che potrebbero rendere le informazioni riprodotte inesatte o ingannevoli.

Le fonti delle predette informazioni sono specificate nei medesimi Paragrafi del Documento Informativo in cui le stesse sono riportate.

2. REVISORI LEGALI

2.1 Revisori legali dei conti dell'Emittente

Alla Data del Documento Informativo, la società incaricata della revisione legale dei conti dell'Emittente è Deloitte & Touche S.p.A., con sede legale in Milano, codice fiscale e partita IVA n. 03049560166, iscritta nel Registro dei revisori legali con numero di iscrizione 132587 (la “**Società di Revisione**”).

In data 9 giugno 2020 l'Assemblea ordinaria dei soci della Società, su proposta del Collegio Sindacale, ha conferito alla Società di Revisione l'incarico per la revisione legale del bilancio per il triennio 2020 – 2022, ai sensi dell'articolo 14 del D. Lgs. 39/2010.

Le relazioni sul bilancio d'esercizio dell'Emittente chiusi al 31 dicembre 2020 sono state emesse dalla Società di Revisione. Tali relazioni, emesse sul bilancio d'esercizio dell'Emittente chiuso al 31 dicembre 2020 e redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione, contengono un giudizio senza rilievi e/o modifiche.

La relazione di revisione contabile limitata emessa dalla Società di Revisione emessa sul bilancio intermedio al 30 giugno 2021, redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione applicabili per l'informativa infrannuale (OIC 30), contiene conclusioni senza rilievi e/o modifiche.

2.2 Informazioni sui rapporti con la Società di Revisione

Alla Data del Documento Informativo non è intervenuta alcuna revoca dell'incarico conferito dall'Emittente alla Società di Revisione, né la Società di Revisione si è dimessa dall'incarico stesso o ha espresso un giudizio con rilievi e/o modifiche sui bilanci della Società sottoposti a revisione.

3. INFORMAZIONI FINANZIARIE SELEZIONATE

Di seguito si riporta il Bilancio di Esercizio al 31 dicembre 2020 e la Relazione Finanziaria Semestrale al 30 giugno 2021 della Società, redatti in accordo con i Principi Contabili Italiani.

L'Emittente si avvale del regime di inclusione mediante riferimento del Bilancio di Esercizio al 31 dicembre 2020 e della Relazione Finanziaria Semestrale al 30 giugno 2021 ai sensi dell'articolo 19 del Regolamento Prospetto. Tali documenti si possono trovare pubblicati sul sito web della Società www.abccompany.it, alla pagina: <https://abccompany.it/investor-relations/bilanci-e-relazioni-intermedie>, e sono inoltre a disposizione del pubblico presso la sede legale dell'Emittente.

Si riporta di seguito un indice incrociato di riferimento che consente di reperire gli specifici elementi informativi inclusi nel Bilancio di Esercizio dell'Emittente al 31 dicembre 2020 e della Relazione Finanziaria Semestrale al 30 giugno 2021.

Bilancio	30 giugno 2021	31 dicembre 2020
<i>Stato patrimoniale</i>	Pag. 6-9	Pag. 6-7
<i>Conto economico</i>	Pag. 10	Pag. 8
<i>Rendiconto finanziario</i>	Pag. 12	Pag. 9
<i>Note esplicative</i>	Pag. 20-24	Pag. 17-21
<i>Relazione sulla Gestione</i>	Pag. 2-5	Pag. 2-5

Nelle tabelle di seguito si riporta il prospetto della situazione patrimoniale e finanziaria e del conto economico estratti dal Bilancio di Esercizio al 31 dicembre 2020 e dalla Relazione Finanziaria Semestrale al 30 giugno 2021.

Relazione Finanziaria Semestrale al 30 giugno 2021

Stato Patrimoniale

(in unità di euro)

ATTIVO	30/06/2021	31/12/2020
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
Parte da richiamare	0	0
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		

I - Immobilizzazioni immateriali		
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
7) Altre	0	0
Totale immobilizzazioni immateriali	0	0
II - Immobilizzazioni materiali		
4) Altri beni	0	0
Totale immobilizzazioni materiali	0	0
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) Partecipazioni in		
a) Imprese controllate	0	0
b) Imprese collegate	0	0
d-bis) Altre imprese	0	0
Totale partecipazioni (1)	0	0
2) Crediti		
a) Verso imprese controllate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese controllate	0	0
d-bis) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso altri	0	0
Totale Crediti	0	0
3) Altri titoli	0	0
Totale immobilizzazioni finanziarie (III)	0	0
Totale immobilizzazioni (B)	0	0
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I) Rimanenze		
Totale rimanenze	0	0
II) Crediti		
1) Verso clienti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	480
Totale crediti verso clienti	0	480
2) Verso imprese controllate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese controllate	0	0
5-bis		
Crediti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	15.225	13.230
Totale crediti tributari	15.225	13.230
5-ter) Imposte anticipate	0	0
5-quater) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	6.866

Totale crediti verso altri	0	6.866
Totale crediti	15.225	20.576
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	102.944	127.619
3) Danaro e valori in cassa	0	0
Totale disponibilità liquide	102.944	127.619
Totale attivo circolante (C)	118.169	148.195
D) RATEI E RISCONTI	2.103	0
TOTALE ATTIVO	120.272	148.195

PASSIVO	30/06/2021	31/12/2020
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale	50.000	50.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	1.327.233	1.327.233
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	10.000	10.000
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	0	0
Versamenti in conto aumento di capitale	0	0
Varie altre riserve	0	0
Totale altre riserve	0	0
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	-1.292.848	-1.187.233
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	-42.185	-105.614
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	52.201	94.386
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
2) Per imposte, anche differite	0	0
4) Altri	0	0
Totale fondi per rischi e oneri (B)	0	0
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	0	0
D) DEBITI		
1) Obbligazioni		
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale obbligazioni (1)	0	0
2) Obbligazioni convertibili		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale obbligazioni convertibili (2)	0	0
4) Debiti verso banche		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso banche (4)	0	0
5) Debiti verso altri finanziatori		
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso altri finanziatori (5)	0	0
7) Debiti verso fornitori		

Esigibili entro l'esercizio successivo	68.071	51.623
Totale debiti verso fornitori (7)	68.071	51.623
8) Debiti rappresentati da titoli di credito		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti rappresentati da titoli di credito (8)	0	0
9) Debiti verso imprese controllate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso imprese controllate (9)	0	0
12) Debiti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	1.600
Totale debiti tributari (12)	0	1.600
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale (13)	0	0
14) Altri debiti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	586
Totale altri debiti (14)	0	586
Totale debiti (D)	68.071	53.809
E) RATEI E RISCOINTI	0	0
TOTALE PASSIVO	120.272	148.195

Conto Economico

(in unità di euro)

	30.06.2021	30.06.2020
A) VALORE DELLA PRODUZIONE:		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	0	0
5) Altri ricavi e proventi		
Altri	0	2.152
Totale altri ricavi e proventi	0	2.152
Totale valore della produzione	0	2.152
B) COSTI DELLA PRODUZIONE:		
7) Per servizi	38.401	83.655
8) Per godimento di beni di terzi	0	0
9) Per il personale:		
a) Salari e stipendi	0	0
b) Oneri sociali	0	0
Totale costi per il personale	0	0
10) Ammortamenti e svalutazioni:		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	0	0
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	0	0
Totale ammortamenti e svalutazioni	0	0
12) Accantonamenti per rischi	0	0
14) Oneri diversi di gestione	3.784	3.728
Totale costi della produzione	42.185	87.382
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	-42.185	-85.231
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		

15) Proventi da partecipazioni		
Da imprese controllate	0	0
Totale proventi da partecipazioni (15)	0	0
16) Altri proventi finanziari:		
a) Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
Da imprese controllate	0	0
Altri	0	0
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0	0
b) Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) Proventi diversi dai precedenti		
Da imprese controllate	0	0
Altri	0	0
Totale proventi diversi dai precedenti	0	0
Totale altri proventi finanziari	0	0
17) Interessi e altri oneri finanziari		
- verso imprese controllate	0	0
Altri	0	0
Totale interessi e altri oneri finanziari	0	0
17-bis) Utili e perdite su cambi	0	0
Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)	0	0
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE:		
18) Rivalutazioni:		
a) Di partecipazioni	0	0
Totale rivalutazioni	0	0
19) Svalutazioni:		
a) Di partecipazioni	0	0
b) Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
Totale svalutazioni	0	0
Totale rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18-19)	0	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D)	-42.185	-85.231
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
Imposte correnti	0	0
Imposte differite e anticipate	0	0
Proventi (oneri) da adesione al regime consolidato fiscale/trasparenza fiscale	0	0
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	0	0
21) UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	-42.185	-85.231

Posizione Finanziaria Netta

(in unità di euro)

	Periodo corrente	Periodo precedente	Variazione
Depositi bancari	102.944	127.619	-24.675
Denaro e altri valori in cassa	0	0	0
Disponibilità liquide ed azioni proprie	102.944	127.619	-24.675
Immobilizzazioni finanziarie (entro 12 m)	0	0	0
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (entro 12 m)			0
Crediti finanziari	0	0	0
Debiti finanziari a breve termine	0	0	0
Posizione finanziaria netta a breve termine	102.944	127.619	-24.675
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (oltre 12m)	0	0	0
Debiti finanziari (oltre 12 m)	0	0	0
Crediti finanziari (oltre 12m)	0	0	0
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine	0	0	0
Posizione finanziaria netta	102.944	127.619	-24.675

Bilancio di Esercizio al 31 dicembre 2020

Stato Patrimoniale

(in unità di euro)

ATTIVO	31/12/2020	31/12/2019
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
<i>I - Immobilizzazioni immateriali</i>		
Totale immobilizzazioni immateriali	0	0
<i>II - Immobilizzazioni materiali</i>		
Totale immobilizzazioni materiali	0	0
<i>III - Immobilizzazioni finanziarie</i>		
Totale immobilizzazioni finanziarie (III)	0	0
Totale immobilizzazioni (B)	0	0
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
<i>I) Rimanenze</i>		
Totale rimanenze	0	0
<i>II) Crediti</i>		
1) Verso clienti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	480	0
Totale crediti verso clienti	480	0
5-bis) Crediti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	13.230	0
Totale crediti tributari	13.230	0
5-quater) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	6.866	0
Totale crediti verso altri	6.866	0
Totale crediti	20.576	0
<i>III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>		
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
<i>IV - Disponibilità liquide</i>		
1) Depositi bancari e postali	127.619	200.000
Totale disponibilità liquide	127.619	200.000
Totale attivo circolante (C)	148.195	200.000
D) RATEI E RISCONTI	0	0
TOTALE ATTIVO	148.195	200.000

PASSIVO	31/12/2020	31/12/2019
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale	50.000	50.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	1.327.233	1.327.233
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	10.000	10.000
V - Riserve statutarie	0	0
<i>VI - Altre riserve, distintamente indicate</i>		
Riserva straordinaria	0	0
Varie altre riserve	0	0
Totale altre riserve	0	0
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	-1.187.233	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	-105.614	-1.187.233
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	94.386	200.000
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
Totale fondi per rischi e oneri (B)	0	0
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO	0	0

SUBORDINATO		
D) DEBITI		
7) Debiti verso fornitori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	51.623	0
Totale debiti verso fornitori (7)	51.623	0
12) Debiti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.600	0
Totale debiti tributari (12)	1.600	0
14) Altri debiti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	586	0
Totale altri debiti (14)	586	0
Totale debiti (D)	53.809	0
E) RATEI E RISCONTI	0	0
TOTALE PASSIVO	148.195	200.000

Conto Economico

(in unità di euro)

	31/12/2020	31/12/2019
A) VALORE DELLA PRODUZIONE:		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	0	826.875
5) Altri ricavi e proventi		
Altri	8.393	19.886
Totale altri ricavi e proventi	8.393	19.886
Totale valore della produzione	8.393	846.761
B) COSTI DELLA PRODUZIONE:		
7) Per servizi	111.939	897.699
10) Ammortamenti e svalutazioni:		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	0	12.608
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	0	62
Totale ammortamenti e svalutazioni	0	12.670
14) Oneri diversi di gestione	2.070	62.685
Totale costi della produzione	114.009	973.054
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	-105.616	-126.293
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		
15) Proventi da partecipazioni		
Da imprese controllate	0	13.292
Totale proventi da partecipazioni (15)	0	13.292
16) Altri proventi finanziari:		
a) Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
Da imprese controllate	0	963.744
Altri	0	798
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0	964.542
d) Proventi diversi dai precedenti		
Da imprese controllate	0	948.852
Altri	2	35.170
Totale proventi diversi dai precedenti	2	984.022
Totale altri proventi finanziari	2	1.948.564
17) Interessi e altri oneri finanziari		
- verso imprese controllate	0	4.300
Altri	0	2.324.366
Totale interessi e altri oneri finanziari	0	2.328.666
17-bis) Utili e perdite su cambi	0	-943
Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)	2	-367.753
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE:		
18) Rivalutazioni:		
a) Di partecipazioni	0	-616.316
Totale rivalutazioni	0	-616.316

19) Svalutazioni:		
a) Di partecipazioni	0	126.055
Totale svalutazioni	0	126.055
Totale rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18-19)	0	-742.371
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D)	-105.614	-1.236.417
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
Imposte differite e anticipate	0	-34.309
Proventi (oneri) da adesione al regime consolidato fiscale/trasparenza fiscale	0	14.875
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	0	-49.184
21) UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	-105.614	-1.187.233

Posizione Finanziaria Netta

(in unità di euro)

	Periodo corrente	Periodo precedente	Variazione
Depositi bancari	127.619	200.000	-72.381
Denaro e altri valori in cassa	0	0	0
Disponibilità liquide ed azioni proprie	127.619	200.000	-72.381
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0	0
Crediti finanziari	0	0	0
Debiti finanziari a breve termine	0	0	0
Posizione finanziaria netta a breve termine	127.619	200.000	-72.381
Obbligazioni e obblig. convertibili (oltre 12m)	0	0	0
Debiti finanziari (oltre 12 m)	0	0	0
Crediti finanziari (oltre 12m)	0	0	0
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine	0	0	0
Posizione finanziaria netta	127.619	200.000	127.619

Rendiconto Finanziario

(in unità di euro)

	Esercizio Corrente	Esercizio Precedente
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	(105.614)	(1.187.233)
Imposte sul reddito	0	(49.184)
Interessi passivi/(attivi)	(2)	0
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0
1. Utile / (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(105.616)	(1.236.417)

Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto

Accantonamenti ai fondi	0	0
Ammortamenti delle immobilizzazioni	0	0
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazioni monetarie	0	0
Altre rettifiche in aumento / (in diminuzione) per elementi non monetari	0	0
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	0	0
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	(105.616)	(1.236.417)
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	0	0
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(480)	0
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	51.623	0
Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	0	0
Incremento/(Decremento) ratei e risconti passivi	0	0
Altri decrementi / (Altri incrementi) del capitale circolante netto	(17.910)	0
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	33.233	0
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(72.383)	(1.236.417)
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	2	0
(Imposte sul reddito pagate)	0	0
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	0	0
Altri incassi/(pagamenti)	0	0
<i>Totale altre rettifiche</i>	2	0
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(72.381)	(1.236.417)
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0

Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività d'investimento (B)	0	0
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	0	0
Accensione finanziamenti	0	0
(Rimborso finanziamenti)	0	0
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento	0	0
(Rimborso di capitale)	0	0
Cessione (Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	0	0
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(72.381)	(1.236.417)
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio		
Depositi bancari e postali	200.000	0
Assegni	0	0
Denaro e valori in cassa	0	0
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	200.000	0
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	127.619	200.000
Assegni	0	0
Denaro e valori in cassa	0	0
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	127.619	200.000
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0

4. FATTORI DI RISCHIO

L'investimento nelle Azioni A comporta un elevato grado di rischio. Conseguentemente, prima di decidere di effettuare un investimento nelle Azioni A, i potenziali investitori sono invitati a valutare attentamente i rischi di seguito descritti, congiuntamente a tutte le informazioni contenute nel Documento Informativo.

Le negoziazioni su Euronext Growth Milan PRO sono accessibili ai soli investitori professionali (Investitori Qualificati) e sono consentite operazioni in vendita da parte di investitori non professionali limitatamente alle azioni detenute alla riammissione.

Si segnala che il lotto minimo di negoziazione delle Azioni A sul su Euronext Growth Milan PRO è pari a un controvalore minimo di Euro 5.000.

Al fine di effettuare un corretto apprezzamento dell'investimento, gli investitori sono invitati a valutare gli specifici fattori di rischio relativi all'Emittente, al settore di attività in cui esso opera e alle Azioni A.

Il verificarsi di una o più delle circostanze descritte in uno dei seguenti fattori di rischio potrebbe incidere negativamente sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e sulle sue prospettive. Tali effetti negativi sull'Emittente e sulle Azioni A si potrebbero, inoltre, verificare qualora sopraggiungessero eventi, oggi non noti alla Società, tali da esporre l'Emittente ad ulteriori rischi o incertezze ovvero qualora i fattori di rischio oggi ritenuti non significativi lo divenissero a causa di circostanze sopravvenute.

I fattori di rischio descritti nel presente Capitolo "Fattori di Rischio" devono essere letti congiuntamente alle informazioni contenute nel Documento Informativo.

I rinvii ai Capitoli e ai Paragrafi si riferiscono ai Capitoli e ai Paragrafi del Documento Informativo.

4.1 Fattori di rischio relativi all'Emittente

A. RISCHI CONNESSI ALL'ATTIVITA' OPERATIVA DELL'EMITTENTE

4.1.1 Rischi connessi all'incapacità di realizzazione della strategia di ridefinizione del modello operativo della Società e, conseguentemente, alla limitata storia operativa secondo il nuovo business model

L'Emittente è esposto al rischio di non riuscire ad implementare efficacemente la strategia di ridefinizione del proprio modello operativo post Operazione o di realizzarla in ritardo rispetto alle attese, con conseguenti ricadute rispetto al ritorno dell'Emittente a una piena operatività. Il verificarsi di tale rischio potrebbe avere effetti negativi molto rilevanti sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'Emittente.

Il verificarsi di tali rischi, considerato dalla Società di bassa probabilità, potrebbe avere effetti negativi molto

rilevanti sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'Emittente. Tenuto conto di quanto precede, il rischio di cui al presente paragrafo è considerato di alta rilevanza.

La Società ha presentato domanda di riammissione delle sue Azioni A alle negoziazioni su Euronext Growth Milan PRO nell'ambito di una più ampia operazione (l'“Operazione”) finalizzata alla ridefinizione del modello di *business* della Società e al ritorno ad una sua piena operativa. Con l'Operazione, la Società intende in particolare modificare il proprio modello operativo, precedentemente focalizzato nel settore delle c.d. *special situation*, sviluppando un modello di *business* “misto” (*holding* di partecipazioni e società di consulenza) incentrato:

- a) sulla prestazione di servizi di consulenza manageriale, industriale e strategica a favore di PMI che intendono raccogliere risorse finanziarie sul mercato dei capitali;
- b) sulla strutturazione di operazioni di finanza straordinaria, ricoprendo, a seconda dei casi, il ruolo di *advisor*, di promotore, o di investitore (in quest'ultimo caso, anche unitamente a terzi) a supporto di società target (“Target”) che siano, alternativamente: (i) imprese italiane con elevati potenziali di crescita; ovvero (ii) società in temporanee situazioni di difficoltà ma caratterizzate da *business model* ritenuti validi e distintivi;
- c) sulla prestazione di servizi alle società dalla stessa partecipate.

A seguito dell'Operazione è quindi previsto che le attività e la struttura patrimoniale dell'Emittente registrino un profondo mutamento.

La Società è esposta al rischio di non riuscire a realizzare la strategia di ridefinizione del proprio modello operativo post Operazione o di realizzarla in ritardo rispetto alle attese. In particolare, la riuscita di tale strategia dipende in misura significativa dalla capacità della Società: (i) di individuare Target adeguati in cui investire e di completare con successo tali operazioni; (ii) di reperire le risorse finanziarie necessarie a effettuare gli investimenti, di cui ha previsto di dotarsi tramite aumenti di capitale (incluso l'Aumento di Capitale, la cui prima *tranche*, per Euro 19.987.350 milioni - “Primo AUCAP”- è prevista sia liberata alla Data di Inizio delle Negoziazioni anche al fine di costituire il flottante necessario alla riammissione delle Azioni A della Società alla negoziazione su Euronext Growth Milan PRO) ed emissioni di obbligazioni, anche convertibili, quali quelle oggetto della Delega POC (come *infra* definita); e (iii) di fornire con successo i servizi di consulenza e di *advisory* che, ferme restando le esperienze e capacità del *management* nei settori in cui la Società intende operare, l'Emittente alla Data del Documento Informativo non svolge.

La Società post Operazione svolgerà, quindi, *ex novo* un'attività significativamente differente da quella precedente. Pertanto, anche considerando che l'Emittente a seguito della scissione parziale e proporzionale della quasi totalità del proprio patrimonio a favore di Borgosesia S.p.A. nel 2019 è, di fatto, divenuta da tale esercizio una “*cash company*” non più operativa, non si possono ricercare collegamenti tra l'attività passata

e quella futura della Società e quindi non vi sono certezze circa la capacità della Società di riuscire a portare a termine le attività sopra riportate, con conseguenze negative, anche significative, sulla situazione economico, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente, nel caso in cui tali intenti non venissero perseguiti con successo.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 6 del Documento Informativo.

4.1.2 Rischi connessi allo status di società benefit

La Società ha ottenuto la qualità di società benefit che comporta il perseguimento di finalità specifiche di beneficio comune indicate nello Statuto. Laddove tali finalità non vengano effettivamente perseguite, l'Emittente potrebbe perdere tale qualifica con conseguenti effetti negativi, anche di carattere reputazionale, sulla propria organizzazione societaria.

Il verificarsi di tali rischi è considerato dalla Società di bassa probabilità. Tenuto conto di quanto precede, il rischio di cui al presente paragrafo è considerato di media rilevanza.

Le società benefit sono enti che, nell'esercizio di un'attività economica, oltre allo scopo di dividerne gli utili, perseguono una o più finalità di beneficio comune e operano in modo responsabile, sostenibile e trasparente nei confronti di persone, comunità, territori e ambiente, beni e attività culturali e sociali, enti e associazioni e altri portatori di interesse. In particolare, tra le finalità di beneficio comune che, ai sensi di Statuto, l'Emittente è tenuto a perseguire, ci sono quelle relative alla (i) diffusione della cultura finanziaria delle piccole e medie imprese, affinché possano competere al meglio anche grazie all'uso sostenibile dell'innovazione finanziaria, (ii) diffusione e promozione della cultura della sostenibilità e della *green economy*, in particolare della gestione sostenibile dell'energia e dell'acqua, valorizzando il ricorso a fonti di energia rinnovabile e l'educazione ad un consumo consapevole e virtuoso, (iii) promozione dell'innovazione e della *digital transformation* delle imprese partecipate o dei propri clienti e (iv) destinazione del 10% degli utili netti risultanti dal bilancio della società a opere di beneficenza sul territorio italiano identificate dal Consiglio di Amministrazione.

Nel caso in cui l'Emittente non fosse in grado di perseguire tali finalità, lo stesso potrebbe perdere la qualifica di "società benefit", con conseguenti effetti negativi, anche di carattere reputazionale, sulla propria organizzazione societaria.

Per ulteriori informazioni, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 8, Paragrafo 8.1 del Documento Informativo.

4.1.3 Rischi connessi al sistema di reporting

Alla Data del Documento Informativo l'Emittente ha implementato un sistema di reporting rappresentato da processi di raccolta e di elaborazione dei dati non interamente automatizzati. Sebbene l'Emittente

ritenga che il sistema di reporting attualmente in funzione sia adeguato rispetto alle dimensioni e all'attività aziendale dell'Emittente stesso, la mancanza di un tempestivo aggiornamento del sistema di controllo di gestione potrebbe inficiare la completezza e la tempestività di circolazione delle informazioni rilevanti, con effetti negativi sull'attività e sulle prospettive di crescita dell'Emittente, nonché sulla sua situazione patrimoniale, economica e finanziaria.

Il verificarsi di tale rischio, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza bassa.

Alla Data del Documento Informativo, l'Emittente ha implementato un sistema di controllo di gestione caratterizzato da processi non completamente automatizzati di raccolta e di elaborazione dei dati che necessitano di interventi di sviluppo coerenti con la crescita dell'Emittente.

L'Emittente ritiene comunque che il sistema di *reporting* attualmente in funzione presso l'Emittente sia adeguato rispetto alle dimensioni e all'attività aziendale, affinché l'organo amministrativo possa elaborare un giudizio appropriato circa la posizione finanziaria netta e le prospettive dell'Emittente, nonché affinché possa monitorare in modo corretto i ricavi e la marginalità per le principali dimensioni di analisi in uso.

L'Emittente ha identificato alcuni interventi di miglioramento del sistema di reportistica utilizzato.

Nonostante la Società ritenga che le attuali procedure siano, in ogni caso, adeguate allo scopo, la mancata implementazione dei miglioramenti potrebbe influire sull'integrità e tempestività della circolazione delle informazioni rilevanti dell'Emittente.

4.1.4 *Rischi connessi alle dichiarazioni di preminenza ed alle informazioni sul mercato di riferimento e sul posizionamento competitivo*

Il Documento Informativo contiene dichiarazioni di preminenza e stime sulla dimensione e sull'evoluzione dei mercati di riferimento e sul posizionamento competitivo dell'Emittente predisposte dall'Emittente stesso sulla base della specifica conoscenza del settore di appartenenza, dell'elaborazione dei dati disponibili sul mercato e della propria esperienza. Alcune dichiarazioni di preminenza e stime sulla dimensione e sull'evoluzione del business di riferimento e sul posizionamento competitivo dell'Emittente elaborate da quest'ultimo potrebbero non rappresentare correttamente i mercati di riferimento, i risultati, il posizionamento competitivo e l'andamento dell'Emittente in quanto tali informazioni non sono state oggetto di verifica da parte di terzi indipendenti.

Alcune informazioni presenti nel Documento Informativo, in quanto predisposte dall'Emittente, potrebbero non rappresentare correttamente i mercati di riferimento, la loro evoluzione, i risultati, il posizionamento competitivo e l'andamento dell'Emittente nel settore di attività in cui lo stesso opera, nonché potrebbero

subire in futuro scostamenti, anche significativi, rispetto a quelli ipotizzati in tali dichiarazioni, a causa di rischi noti e ignoti, incertezze e altri fattori, sia già ampiamente descritti nel presente Documento Informativo, sia dipendenti da possibili fattori esogeni (quali, ad esempio, l'ingresso di nuovi operatori nel settore di riferimento) e pertanto non noti alla data dello stesso.

Per ulteriori informazioni, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 6 del Documento Informativo.

B. RISCHI CONNESSI A FATTORI AMBIENTALI, SOCIALI E DI GOVERNANCE

4.1.5 Rischi connessi al nuovo Statuto adottato dalla Società

La Società ha adottato nell'ambito dell'Operazione un nuovo statuto sociale, che modifica – con effetto dalla data di inizio delle Negoziazioni - le previsioni relative ai diritti spettanti alle Azioni A e alle Azioni B in cui è suddiviso il capitale sociale di ABC. Pertanto, per effetto dell'Operazione i diritti degli azionisti titolari delle Azioni A e delle Azioni B sono variati significativamente rispetto a quelli esistenti in precedenza.

Le Azioni A e Azioni B prevedono i medesimi diritti amministrativi ma diversi diritti patrimoniali. Inoltre, per effetto dei diversi diritti spettanti alle Azioni A e alle Azioni B, queste ultime possono avere un valore di emissione diverso dalle prime. Pertanto, in occasione di aumenti di capitale, i titolari delle Azioni A sono esposti al rischio di venire diluiti, in termini di diritti di voto, per effetto dell'emissione di Azioni B a un prezzo di sottoscrizione più basso rispetto a quello delle Azioni A.

Il verificarsi di tali rischi è considerato dalla Società di alta probabilità. Tenuto conto di quanto precede, il rischio di cui al presente paragrafo è considerato di alta rilevanza.

Nell'ambito dell'Operazione lo Statuto sociale è stato significativamente modificato. In particolare, il nuovo Statuto approvato dall'Assemblea del 28 settembre 2021, oltre alle modifiche necessarie affinché l'oggetto sociale dell'Emittente comprenda le nuove attività che è previsto siano svolte dalla Società post Operazione e acquisti la qualifica di "società benefit" ai sensi della Legge 28 dicembre 2016, n. 208, quelle necessarie per adeguarlo al nuovo Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan e il cambio di denominazione in ABC Company S.p.A. (efficace post conclusione dell'Offerta o della procedura per l'esercizio del diritto di recesso conseguente ad alcune modifiche statutaria, se posteriore), prevede, tra l'altro:

- a) che le Azioni B non beneficeranno della distribuzione della riserva di sovrapprezzo costituita in sede di sottoscrizione delle Azioni A (la "**Riserva Sovrapprezzo Azioni A**"), che potrà essere distribuita esclusivamente ai titolari delle Azioni A;
- b) che le Azioni B saranno antergate nella copertura delle perdite alle Azioni A, ossia le eventuali perdite di esercizio, non assorbite da riserve, saranno prioritariamente imputate al capitale sociale rappresentato dalle Azioni B;

- c) che il patrimonio netto di liquidazione sia distribuito prioritariamente ai titolari di Azioni A a rimborso della Riserva di Sovrapprezzo Azioni A, l'eventuale residuo sia assegnato ai titolari di Azioni A e di Azioni B a rimborso del rispettivo capitale sociale e ciò fino a concorrenza dell'Importo di Riferimento mentre l'ulteriore importo residuo sia assegnato agli azionisti in proporzione alle azioni detenute e ciò a prescindere dalla relativa categoria. L'Importo di Riferimento è fissato in Euro 1,47 per ciascuna azione di entrambe le categorie fermo restando che in ipotesi di operazioni sul capitale sociale che dovessero interessare le Azioni A e/o le Azioni B modificando il rapporto esistente, al 31 dicembre 2020, tra l'importo del relativo capitale sociale ed il numero delle stesse in circolazione a tale data, il Consiglio di Amministrazione procederà al conseguente adeguamento dell'importo di riferimento di ciascuna categoria di azioni avuto conto, per le Azioni B, delle previsioni statutarie in ordine alla prioritaria imputazione alle azioni di tale categoria delle perdite di esercizio. Al riguardo giova qui evidenziarsi come - fermo restando che: (i) il nuovo Statuto (come quello precedente) prevede che: *“in caso di aumento di capitale con emissione di una o più categorie di azioni senza rispettare le proporzioni preesistenti, ferma restando la necessità dell'approvazione delle assemblee speciali ai sensi dell'articolo 19 del presente statuto, il diritto di opzione inerente le azioni di ciascuna categoria ha ad oggetto le azioni della medesima categoria fino a concorrenza delle azioni emesse ovvero, in mancanza e per differenza, azioni delle altre categorie in misura proporzionale”*; e (ii) nel caso di aumenti proporzionali offerti in opzione non trovi applicazione l'ultimo periodo dell'articolo 2441, 6° comma - la postergazione del rimborso del capitale rappresentato da Azioni B a quello di spettanza delle Azioni A sulla base del relativo Importo di Riferimento, permetta di non ledere gli interessi dei titolari di queste ultime qualora le Azioni B, a differenza delle Azioni A, fossero emesse ad un prezzo inferiore al patrimonio netto per azione;
- d) che a partire dal 31 ottobre 2021 vi sia la facoltà, e non più l'obbligo, di conversione delle Azioni B in Azioni A, nel rapporto di 3:1 (e non più di 6:1) a seguito della comunicazione alla Società e al mercato nonché, ove previsto dalle disposizioni di legge o regolamentari applicabili, all'autorità di vigilanza e/o di gestione del mercato, ovvero ai soggetti da questi indicati, con la quale l'offerente, anche coincidente col detentore della maggioranza delle Azioni B, comunicherà la decisione di promuovere l'offerta pubblica di acquisto o scambio ("**OPA**");
- e) per effetto dell'acquisita qualifica di società benefit, ABC ha adottato, tra l'altro, una politica dei dividendi che prevede che (i) il 10% degli utili sia destinato a opere di beneficenza in Italia; un importo fino al 10% degli utili sia investito in *seed capital* di *start up* italiane al fine di incentivare e agevolare iniziative di giovane imprenditoria nazionale, anche mediante la partecipazione a campagne di *crowdfunding*; e (iii) il residuo sia distribuito ogni anno a favore dei titolari di Azioni

A e Azioni B in proporzione alle azioni da ciascuno di queste detenute salvo la destinazione a patrimonio per decisione assembleare che non potrà essere superiore al 40% dell'utile distribuibile, comprendendo la riserva legale.

Per ulteriori informazioni, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 15, Paragrafo 15.2 del Documento Informativo.

4.1.6 *Rischi connessi ai potenziali conflitti di interesse degli amministratori*

L'Emittente è esposto al rischio che gli amministratori della Società siano portatori di interessi propri o di terzi in quanto detengono, direttamente o indirettamente, partecipazioni nel capitale sociale dell'Emittente e in società azioniste di ABC.

Il verificarsi di tali rischi è considerato dalla Società di media probabilità. Tenuto conto di quanto precede, il rischio di cui al presente paragrafo è considerato di bassa rilevanza.

Alla Data del Documento Informativo, Stefano Taioli, Amministratore delegato di ABC, è socio unico ed è Amministratore Unico di BICE, società che detiene alla Data del Documento Informativo una partecipazione del 72,54% del capitale dell'Emittente e che, assumendo dell'integrale sottoscrizione delle n. 8.805.000 Azioni di ABC (di cui n. 5.870.000 Azioni A e n. 2.935.000 Azioni B) rivenienti dall'Aumento di Capitale, deterrà circa il 33,48% del capitale di ABC.

Pertanto, le partecipazioni indirettamente detenute e i rapporti contrattuali in essere potrebbero risultare rilevanti nell'ambito delle scelte degli Amministratori Delegati e/o i potenziali interessi economici legati a tali scelte potrebbero non risultare del tutto coincidenti con quelli dei titolari delle altre Azioni A dell'Emittente, con effetti negativi sulle prospettive, sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo.

Per ulteriori informazioni, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 13 del Documento Informativo.

4.1.7 *Rischi connessi alla dipendenza da figure apicali*

L'attività della Società dipende in misura significativa dal contributo offerto dal management della Società. Pertanto, il venir meno di una o più figure chiave e il mancato reperimento da parte dell'Emittente di risorse qualificate potrebbe provocare un effetto negativo sull'attività, sulle prospettive e sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale della Società. Il verificarsi di tali rischi potrebbe avere effetti negativi molto rilevanti sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'Emittente.

Il verificarsi di tali rischi, considerato dalla Società di bassa probabilità, potrebbe avere effetti negativi molto rilevanti sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'Emittente. Tenuto conto di quanto precede, il rischio di cui al presente paragrafo è considerato di alta rilevanza.

Le attività dell'Emittente dipendono significativamente dal contributo di Stefano Taioli e Mauro Girardi, i quali ricoprono, alla Data del Documento Informativo, i ruoli di Amministratori delegati dell'Emittente con delega, al primo, per le Attività Performing e, al secondo, per le Attività Non Performing.

Il venir meno dell'apporto professionale da parte dei soggetti sopra menzionati, aventi un ruolo determinante nella gestione dell'attività della Società, potrebbe comportare effetti negativi sul *business* della Società medesima e sul suo ritorno a una piena operatività. In particolare, ove l'Emittente non fosse in grado di sostituire tempestivamente dette figure con soggetti egualmente qualificati e idonei ad assicurare il medesimo apporto operativo e professionale, potrebbero determinarsi effetti negativi sull'attività dell'Emittente.

Per ulteriori informazioni sul *management* della Società, si rinvia a quanto indicato nella Sezione Prima, Capitolo 10 del Documento Informativo.

4.1.8 Rischi connessi ai rapporti con Parti Correlate

L'Emittente ha concluso, e nell'ambito della propria operatività potrebbe continuare a concludere, operazioni di natura commerciale e finanziaria con parti correlate.

Il verificarsi di tali rischi, considerato dalla Società di bassa probabilità, potrebbe avere effetti negativi molto rilevanti sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'Emittente. Tenuto conto di quanto precede, il rischio di cui al presente paragrafo è considerato di alta rilevanza.

Si segnala inoltre che gli uffici operativi e la sede legale della Società sono stati trasferiti a seguito di delibera dell'Assemblea della Società del 28 settembre 2021 da Biella a Milano presso i locali concessi in locazione da Borgosesia S.p.A.. Dama S.r.l. (società di cui Mauro Girardi è amministratore unico) detiene il 19,685% del capitale sociale di Borgosesia S.p.A., mentre Mauro Girardi detiene una partecipazione dello 0,026% in tale società e ne è il presidente e amministratore delegato.

Lo Studio tributario e societario Girardi e Tua, di cui Mauro Girardi è socio, fornisce servizi di tenuta di contabilità e di consulenza fiscale alla Società.

Le operazioni poste in essere alla data del Documento Informativo, a giudizio dell'Emittente, sono state concluse a condizioni di mercato. A tal riguardo, si segnala che il Consiglio di Amministrazione della Società, in data 26 ottobre 2021, ha rinnovato la procedura per le operazioni con parti correlate per aggiornarla secondo le nuove disposizioni normative.

Per maggiori informazioni in merito ai rapporti con Parti Correlate, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 14 del Documento Informativo.

4.2 Fattori di rischio relativi all’Offerta e alla riammissione alle negoziazioni su Euronext Growth Milan PRO delle Azioni A

4.2.1 *Rischi connessi alla liquidità dei mercati e alla possibile volatilità del prezzo delle Azioni A*

Non è possibile garantire che si formi o si mantenga un mercato liquido per le Azioni A della Società, con conseguenti impatti negativi sul prezzo di mercato al quale lo strumento finanziario potrebbe essere alienato soprattutto in caso di vendita in un breve lasso di tempo.

Il verificarsi degli eventi oggetto di tali rischi è considerato dall’Emittente di media probabilità di accadimento e di rilevanza alta.

Le Azioni A non saranno quotate su un mercato regolamentato italiano e, sulla base di quanto previsto dal Regolamento Euronext Growth Milan, non sarà nominato uno specialista e le Azioni A saranno scambiate su Euronext Growth Milan PRO solo in asta giornaliera. Pertanto, non è possibile garantire che si formi o si mantenga un mercato liquido per le stesse, che, pertanto, potrebbero presentare problemi di liquidità comuni e generalizzati, indipendentemente dall’andamento dell’Emittente, in quanto le richieste di vendita potrebbero non trovare adeguate e tempestive contropartite, nonché essere soggette a fluttuazioni, anche significative, di prezzo. Inoltre, a seguito della riammissione alle negoziazioni su Euronext Growth Milan PRO, il prezzo di mercato delle Azioni A potrebbe fluttuare notevolmente in relazione ad una serie di fattori ed eventi alcuni dei quali esulano dal controllo dell’Emittente, e potrebbe, pertanto, non riflettere i risultati operativi della Società. Tra tali fattori ed eventi si segnalano, tra gli altri: liquidità del mercato, differenze dei risultati operativi e finanziari effettivi rispetto a quelli previsti dagli investitori e dagli analisti, eventuali cambiamenti nelle previsioni e raccomandazioni degli analisti, cambiamenti nella situazione economica generale o delle condizioni di mercato e rilevanti oscillazioni del mercato. Un investimento in strumenti finanziari negoziati su Euronext Growth Milan PRO può implicare un rischio più elevato rispetto a quello in strumenti finanziari quotati su un mercato regolamentato.

4.2.2 *Rischi connessi alla negoziazione su Euronext Growth Milan PRO*

Le Azioni A dell’Emittente saranno negoziate su Euronext Growth Milan PRO, il segmento professionale del sistema multilaterale di negoziazione dedicato primariamente alle piccole e medie imprese e alle società ad alto potenziale di crescita alle quali è tipicamente collegato un livello di rischio superiore rispetto agli emittenti di maggiori dimensioni o con business consolidati. Dalla Data di Inizio delle Negoziazioni gli attuali azionisti dell’Emittente che non siano qualificabili come investitori professionali (Investitori Qualificati) potranno solo vendere e non potranno acquistare Azioni A dell’Emittente su Euronext Growth Milan PRO, con un lotto minimo di negoziazione corrispondente ad un controvalore di Euro 5.000.

Il verificarsi di tali rischi, considerato dalla Società di media probabilità, potrebbe limitare l’attrattività delle risorse finanziarie di capitale proprio. Tenuto conto di quanto precede, il rischio di cui al presente paragrafo

è considerato di alta rilevanza.

Per la riammissione su Euronext Growth Milan PRO è richiesto un flottante minimo del 10% ripartito tra almeno 5 investitori, anche non istituzionali o professionali. Non è invece richiesta la presenza dello Specialista e la negoziazione avviene sulla base di un prezzo unico giornaliero, secondo il meccanismo d'asta. Il lotto minimo di negoziazione è corrispondente ad un controvalore di Euro 5.000.

Alla Data del Documento Informativo risultano essere quotate su Euronext Growth Milan PRO un numero limitato di società. La riammissione alle negoziazioni su Euronext Growth Milan PRO pone peraltro alcuni rischi, tra i quali: (i) un investimento in strumenti finanziari negoziati su Euronext Growth Milan PRO può comportare un rischio più elevato rispetto a quello in strumenti finanziari quotati su un mercato regolamentato e non vi è garanzia per il futuro circa il successo e la liquidità nel mercato degli strumenti finanziari; e (ii) Consob e Borsa Italiana non hanno esaminato o approvato il Documento Informativo.

Inoltre, le negoziazioni su Euronext Growth Milan PRO sono accessibili ai soli investitori professionali (Investitori Qualificati) e sono consentite operazioni in vendita da parte di investitori non professionali limitatamente alle azioni detenute alla riammissione. Pertanto, dalla Data di Inizio delle Negoziazioni gli attuali azionisti dell'Emittente che non siano qualificabili come investitori professionali potranno solo vendere e non potranno acquistare Azioni A dell'Emittente su Euronext Growth Milan PRO.

4.2.3 *Rischi connessi alla possibilità di revoca dalla negoziazione delle Azioni*

Ai sensi del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan, Borsa Italiana potrebbe disporre la revoca dalla negoziazione delle Azioni A dell'Emittente, nei casi in cui (i) entro sei mesi dalla data di sospensione dalle negoziazioni per sopravvenuta assenza dell'Euronext Growth Advisor, l'Emittente non provveda alla sostituzione dello stesso; (ii) le Azioni A siano state sospese dalle negoziazioni per almeno sei mesi; (iii) la revoca venga approvata da tanti soci che rappresentino almeno il 90% dei voti degli azionisti riuniti in Assemblea.

Nel caso in cui fosse disposta la revoca dalla negoziazione delle Azioni A, l'investitore sarebbe titolare di azioni non negoziate e, pertanto, di difficile liquidabilità.

Il verificarsi di tali rischi, considerato dalla Società di bassa probabilità, potrebbe avere effetti negativi sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'Emittente. Tenuto conto di quanto precede, il rischio di cui al presente paragrafo è considerato di bassa rilevanza.

4.2.4 *Rischi connessi al ruolo di BICE nella Società*

BICE., che fino all'esecuzione dell'Aumento di Capitale, è azionista di controllo dell'Emittente, ai sensi dell'art. 2359, comma 1, n. 1, c.c., a seguito dell'Aumento di Capitale, seppur non avrà più il controllo di diritto dell'Emittente, continuerà ad avere un ruolo rilevante nell'azionariato della Società.

Il verificarsi di tali rischi, considerato dalla Società di bassa probabilità, potrebbe avere effetti negativi sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'Emittente. Tenuto conto di quanto precede, il rischio di cui al presente paragrafo è considerato di bassa rilevanza.

Alla Data del Documento Informativo, assumendo l'integrale esercizio della delega da parte del Consiglio di Amministrazione nell'ambito dell'Aumento di Capitale e l'integrale sottoscrizione delle Azioni rivenienti da tale Aumento di Capitale, l'Emittente sarà contendibile in quanto BICE non eserciterà più il controllo di diritto sullo stesso.

Tuttavia, anche in una tale situazione, BICE continuerà a mantenere una partecipazione significativa nell'Emittente (pari a circa il 33,5%) e ad avere pertanto una influenza rilevante nella gestione delle attività della Società.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 13 del Documento Informativo.

4.2.5 *Rischi connessi alla politica in materia di dividendi e al mancato conseguimento degli utili*

Alla Data del Documento Informativo, l'Emittente, in quanto società benefit, ha assunto una politica di dividendi che tiene conto di tale status. Pertanto, la distribuzione dei dividendi verrà effettuata secondo quanto previsto dallo Statuto. Tuttavia, l'Emittente in futuro potrebbe non realizzare utili distribuibili sotto forma di dividendi ovvero, anche ove ne realizzi, potrebbe modificare la sua politica dei dividendi in linea con le previsioni di legge.

Il verificarsi di tali rischi, considerato dalla Società di bassa probabilità, potrebbe avere effetti negativi sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'Emittente. Tenuto conto di quanto precede, il rischio di cui al presente paragrafo è considerato di bassa rilevanza.

Alla Data del Documento Informativo, l'Emittente, essendo una società benefit, ha adottato una politica dei dividendi a livello statutario.

In particolare, lo Statuto, fatto salvo il disposto dell'articolo 2430 c.c., prevede:

- a) che il 10% degli utili sia destinato a opere di beneficenza in Italia, in esecuzione dell'impegno dell'Emittente quale società benefit;
- b) che un importo fino al 10% degli utili sia investito in *seed capital* di *start up* italiane al fine di incentivare e agevolare iniziative di giovane imprenditoria nazionale, anche mediante la partecipazione a campagne di *crowdfunding*;
- c) che il residuo sia distribuito ogni anno a favore dei titolari di Azioni A e Azioni B in proporzione alle azioni da ciascuno di queste detenute, salvo diversa deliberazione assembleare, nei limiti delle previsioni statutarie.

Tali modalità di distribuzione degli utili sono peraltro coerenti con il nuovo status di società benefit che l'Emittente, alla Data del Documento Informativo, adotta.

Nonostante la previsione di una politica di dividendi coerente con lo status di società benefit, l'ammontare degli stessi che la Società sarà in grado di investire e distribuire in futuro dipenderà, tra l'altro, dall'effettivo conseguimento di ricavi nonché, in generale, dai suoi risultati economici, dalla sua situazione finanziaria, dai flussi di cassa, dai fabbisogni in termini di capitale circolante netto, dalle spese in conto capitale e da altri fattori.

Non è possibile comunque assicurare che in futuro l'Emittente, pur mantenendo i requisiti per poter essere qualificato come società benefit, decida di modificare la propria politica dei dividendi con particolare riferimento al punto *sub c)*, con la conseguenza che i titolari delle Azioni A e delle Azioni B potranno, nonostante il conseguimento di utili da parte dell'Emittente, non riceverne i dividendi, in quanto la Società potrebbe decidere di privilegiare gli investimenti a beneficio della crescita e dell'ampliamento delle proprie attività.

In assenza della distribuzione di dividendi, gli azionisti possono ottenere un rendimento dal proprio investimento nelle Azioni A solo in caso di cessione delle stesse ad un prezzo di mercato superiore al prezzo di acquisto.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 3 del Documento Informativo.

5. INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE

5.1 Denominazione legale e commerciale dell'Emittente

L'Emittente è denominato “ABC Company S.p.A. Società Benefit”, in breve forma abbreviata “ABC S.p.A.”.

5.2 Luogo e numero di registrazione dell'Emittente e suo codice identificativo del soggetto giuridico (LEI)

A seguito della deliberazione dell'Assemblea straordinaria dell'Emittente del 289 settembre 2021, la Società ha trasferito la propria sede legale da Biella a Milano in Viale Luigi Majno n. 10 ed è attualmente iscritta nel Registro delle Imprese della Camera di Commercio Milano - Monza Brianza – Lodi con il numero 02471620027, (REA: MI-2022292). La Società ha codice LEI n. 8156005FFE9F218CFA37.

La Società aveva in precedenza la propria sede legale in Biella, Via Aldo Moro n. 3/A ed era iscritta dal 23 dicembre 2010 nel Registro delle Imprese della Camera di Commercio Monte Rosa Laghi Alto Piemonte con il numero 02471620027 (REA: BI-191045).

5.3 Data di costituzione e durata dell'Emittente

L'Emittente è stato costituito in data 21 dicembre 2010 in forma di società a responsabilità limitata con la denominazione La Ruota – Compagnia per l'investimento, la gestione, la tutela e l'amministrazione di patrimoni S.r.l. con atto a rogito del Dott. Massimo Ghirlanda, notaio in Biella, iscritto nel ruolo del Distretto Notarile di Biella e Ivrea, repertorio n. 146486. In data 25 marzo 2011 l'Emittente ha modificato la propria denominazione in Compagnia della Ruota S.p.A., mentre in data 14 luglio 2015 la denominazione è divenuta Compagnia della Ruota Advance Capital S.p.A. (anche CdR Advance Capital S.p.A.) e in data 28 settembre 2021, con efficacia a partire dal completamento dell'OPA Obbligatoria, l'Emittente ha assunto la denominazione di ABC Company S.p.A. Società Benefit.

La durata dell'Emittente è fissata sino al 31 dicembre 2050, salvo proroga deliberata dall'Assemblea straordinaria dei soci.

5.4 Sede legale e forma giuridica dell'Emittente, legislazione in base alla quale opera, paese di registrazione, indirizzo, numero di telefono della sede sociale ed eventuale sito web dell'Emittente

L'Emittente è una società per azioni di diritto italiano, che opera in base alla legislazione italiana.

La Società ha sede legale in Milano Viale Luigi Majno n. 10, tel. 02 49785144, sito *internet* www.abccompany.it.

6. PANORAMICA DELLE ATTIVITÀ AZIENDALI

6.1 Le principali attività

6.1.1 Premessa

La Società ha operato fino alla modifica del proprio oggetto sociale deliberata dall'Assemblea del 28 settembre 2021 nel settore delle c.d. *special situation* attraverso l'acquisto – realizzato anche mediante forme di coinvestimento con terzi – di beni mobili, immobili, crediti o partecipazioni da o in società o altre entità, quotate e non, localizzate prevalentemente in Italia, che versano in situazioni complesse di dissesto, anche nell'ambito di procedure concorsuali o di gestione di crisi aziendali.

A seguito della scissione parziale e proporzionale della quasi totalità del proprio patrimonio a favore di Borgosesia S.p.A., efficace dal 23 dicembre 2019, la Società, nell'attesa di focalizzare la propria attività su nuovi *business* è, di fatto, divenuta una “cash company” e pertanto Borsa Italiana ha disposto la sospensione a tempo indeterminato dalle negoziazioni delle Azioni A sull'allora AIM Italia, sistema multilaterale di negoziazione organizzato e gestito da Borsa Italiana (ora Euronext Growth Milan) in data 13 gennaio 2020.

Al fine assicurare il proprio ritorno ad una piena operatività e la riammissione delle proprie Azioni A alla quotazione, la Società ha avviato l'Operazione, nell'ambito della quale ha assunto la nuova denominazione di ABC Company S.p.A. Società Benefit (anche ABC S.p.A.)

6.1.2 Il nuovo modello di business di ABC

Attraverso l'Operazione, la Società ha modificato il proprio modello operativo, che è ora caratterizzato da un *business* “misto” nel cui ambito la stessa agisce sia come *holding* di partecipazioni che come società di consulenza assumendo al contempo la qualifica di società benefit ai sensi della Legge 28 dicembre 2016, n. 208.

6.1.2.1 Le attività e il modello di business

Alla Data del Documento Informativo, la Società è attiva principalmente:

- a) nella prestazione di servizi di consulenza manageriale, industriale e strategica a favore di PMI che intendono raccogliere risorse finanziarie sul mercato dei capitali;
- b) nella strutturazione di operazioni di finanza straordinaria, ricomprendendo, a seconda dei casi, il ruolo di *advisor*, di promotore, o di investitore (in quest'ultimo caso, anche unitamente a terzi) a supporto di società target (“**Target**”) che siano, alternativamente: (i) imprese italiane con elevati potenziali di crescita; ovvero (ii) di società in temporanee situazioni di difficoltà ma caratterizzate da *business model* ritenuti validi e distintivi;
- c) nella prestazione di servizi e attività alle società dalla stessa partecipate.

Inoltre, la Società si è qualificata come Società Benefit, per tale intendendosi una società che — oltre allo scopo di lucro — persegue una o più finalità di beneficio comune, secondo un modello finalizzato a promuovere le attività a sfondo sociale, con un impatto positivo sulle persone e sull'ambiente. La Società ha, in altri termini, dato vita a una fattispecie intermedia tra il modello societario “*for profit*”, dal quale si ricavano gli obiettivi di economicità ed efficienza che devono necessariamente ispirare l'attività, e il modello “*not for profit*”, del quale fa proprio il perseguimento della pubblica utilità.

Saranno ammessi, inoltre, investimenti di breve termine per l'efficientamento e una corretta gestione della liquidità.

6.1.2.2 Le linee di business

Alla Data del Documento Informativo, l'operatività dell'Emittente è incentrata principalmente su due linee di *business*:

A. *Attività rivolta a PMI con elevati potenziali di crescita*, che si concretizzerà nel supporto allo sviluppo dei piani di crescita di queste, affiancandole in un orizzonte di medio periodo (6/24 mesi), anche al fine di renderle pronte per l'ingresso di capitali provenienti da investitori terzi e nelle quali la Società potrà rivestire il ruolo di azionista stabile (“**Attività Performing**”).

In particolare, l'attività svolta dalla Società in tale contesto è prevalentemente incentrata:

- a) nell'analisi e definizione di una corretta *governance* aziendale anche mediante l'individuazione di figure chiave che possano consentire la crescita delle aziende e in particolare il passaggio da “azienda di famiglia” a “società di mercato”;
- b) nella definizione di operazioni di riorganizzazione e/o aggregazione di complessi aziendali;
- c) nello studio e l'analisi delle migliori soluzioni per l'ottenimento di finanza a supporto dei programmi di crescita delle Target;
- d) nell'individuazione delle eventuali istituzioni finanziarie che possano rendere possibile l'operazione finanziaria assumendo, a seconda della tipologia dello specifico *deal*, il ruolo di collocatore;
- e) nella promozione della struttura individuata con gli azionisti ed il *management* della Target per l'ottenimento di risorse finanziarie.

Oltre a quanto sopra, la Società si è riservata la possibilità di investire direttamente nelle iniziative che saranno di volta in volta dalla stessa selezionate e promosse in modo da (i) allineare i propri interessi

con quelli degli azionisti storici e del *management*, assumendo il ruolo di azionista stabile di lungo periodo; (ii) trasmettere – al fine di accrescere le possibilità di successo delle singole operazioni - agli investitori terzi che saranno interessati il reale convincimento del promotore/*advisor* circa la validità del progetto.

Le principali operazioni di finanza straordinaria nelle quali la Società assumerà eventualmente anche il ruolo di investitore, sono, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, le seguenti:

- a) pre-IPO o IPO accelerate, per tali intendendosi, a titolo esemplificativo, la strutturazione di prestiti obbligazionari convertibili finalizzati alla realizzazione di *business combination* ovvero di raccolta di capitali da realizzarsi prima del successivo *placement* a servizio della quotazione;
- b) *club deal*;
- c) integrazioni con altre società operanti in settori complementari e/o sinergici ovvero con SPAC o strutture similari;
- d) operazione di IPO classiche.

A supporto di tale attività la Società si avvale di un *network* di professionisti e operatori del settore (il “**Network**”) in grado di assicurare un flusso continuativo di opportunità da analizzare.

In quest’ottica, la Società pertanto:

- promuove *partnership* specifiche con professionisti o società dislocati su tutto il territorio nazionale;
- sviluppa *desk* operativi finalizzati a verificare le diverse possibilità di apertura al mercato dei capitali in base alle specifiche delle singole aziende.

Grazie al Network, la Società ritiene di essere in grado di raccogliere la documentazione messa a disposizione della stessa verificando concretamente la possibilità di successo delle operazioni prospettate anche predisponendo valutazioni economico-finanziarie da sottoporre ai vari *partner* finanziari.

La remunerazione dell’attività di consulenza è prevista – a seconda delle operazioni e di quanto sarà concordato con la Target – mediante corresponsione di denaro e/o anche attraverso meccanismi c.d. di *fee for equity*.

Al fine di mantenere snelli i costi di struttura, l’attività della presente linea di *business* è supportata da anche un *team* di consulenti e professionisti esterni di elevato *standing*.

- B. *Attività rivolta situazioni di rilancio aziendale*, focalizzata nell’individuare ed affiancare società – operanti in settori diversi da quello immobiliare e finanziario – in situazioni di temporanea difficoltà ma caratterizzate da *business model* validi e distintivi (“**Attività Non Performing**”).

In tale settore, l’attività della Società consiste:

- a) nell'analisi e definizione degli aspetti e delle criticità che hanno determinato la momentanea situazione di difficoltà finanziaria e/o industriale;
- b) nella definizione di un piano industriale di rilancio anche attraverso operazioni di riorganizzazione, scorporo e/o aggregazione di complessi aziendali;
- c) nello studio e nell'analisi delle migliori soluzioni per l'ottenimento di finanza a supporto del programma di rilancio ipotizzato;
- d) nella promozione della struttura individuata con gli azionisti e il *management* della Target per l'ottenimento di risorse finanziarie.

Inoltre, nello svolgimento di tale attività la Società può, direttamente o indirettamente: (i) acquisire crediti deteriorati, (ii) sottoscrivere prestiti obbligazionari, (iii) sottoscrivere aumenti di capitale, o strumenti di *equity* o *semi equity*, il tutto sia da sola, sia insieme a investitori terzi.

Analogamente a quanto previsto per la linea di *business* focalizzata nel supporto alle PMI di eccellenza, la remunerazione dell'attività di consulenza è prevista – a seconda delle operazioni e di quanto sarà concordato con la Target – mediante corresponsione di denaro e/o anche attraverso meccanismi c.d. di *fee for equity* o strutture premiali.

Al fine di mantenere snelli i costi di struttura, anche l'attività della presente linea di *business* sarà supportata da un *team* di consulenti e professionisti esterni di elevato standing.

In aggiunta a quanto precede, la Società può, inoltre, fornire a favore delle società partecipate, anche grazie al supporto dei *team* di professionisti in precedenza richiamati, servizi di consulenza nelle seguenti aree (i “**Servizi Accessori**”):

- Strategia aziendale: assistenza e consulenza alle partecipate nell'individuazione degli obiettivi strategici di sviluppo e nella definizione dei piani industriali finalizzati al miglioramento delle *performance* aziendali.
- Pianificazione Finanziaria: assistenza e consulenza nella soluzione di problematiche finanziarie e amministrative, assistenza nell'ottimizzazione della struttura finanziaria e nella individuazione delle più idonee fonti di finanziamento nonché nei rapporti con i vari istituti finanziatori.
- Bilancio e Fisco: assistenza e consulenza continuativa rispetto a tematiche amministrative e contabili, ivi incluse tutte le attività propedeutiche alla predisposizione del bilancio nonché le attività di consulenza su tematiche fiscali.
- Pianificazione e Controllo di gestione: assistenza nell'adozione di metodologie di pianificazione e controllo di gestione, nonché per la valutazione degli andamenti gestionali delle singole aziende, ivi

inclusi la definizione e diffusione di schemi di riferimento e delle procedure per la formazione e valutazione di piani pluriennali e *budget* aziendali e di settore.

- Affari Legali: assistenza e supporto (i) nel monitoraggio e interpretazione della normativa applicabile, (ii) nella gestione del contenzioso, (iii) nella definizione e predisposizione della contrattualistica in generale nonché nell'interpretazione e nell'esecuzione dei contratti in corso, (iv) negli eventuali rapporti con le autorità, (v) nelle operazioni straordinarie, e (vi) nella tutela legale del patrimonio aziendale in materia di proprietà intellettuale.
- Affari Societari: consulenza specialistica in materia societaria; assistenza e supporto per il corretto funzionamento degli organi sociali deliberanti; espletamento degli adempimenti societari; definizione e predisposizione degli atti societari, con particolare riferimento a quelli per l'esercizio dei poteri di firma e di rappresentanza sociale; supporto nella definizione e predisposizione di quanto necessario per l'implementazione delle operazioni societarie straordinarie.
- Risorse Umane: assistenza nelle politiche del personale e nel reperimento di figure manageriali adeguate.
- Servizi Comunicazione e Relazioni Istituzionali: supporto alle attività di comunicazione e marketing e presidio e coordinamento del sistema di relazioni con le Istituzioni e gli investitori.

Come evidente anche alla luce dei servizi accessori sopra descritti, la Società opera anche quale veicolo di *permanent capital*, garantendo l'immissione nelle Target dalla stessa partecipate di capitali volti allo sviluppo dell'impresa stessa, secondo una logica che mira, nel perseguimento di obiettivi di lungo periodo, alla creazione di valore permanente, integrandone le competenze tecniche e manageriali in chiave competitiva.

6.1.2.3 Ricavi, modalità di finanziamento delle attività e destinazione dell'utile

Ricavi

La principale voce di ricavi per ABC sarà costituita dai proventi derivanti per l'attività di consulenza prestata dalle due principali linee di *business* e in parte dalla remunerazione derivante dai servizi accessori prestati a favore delle partecipate.

Come anticipato nei precedenti paragrafi, la remunerazione per l'attività di consulenza potrà essere percepita sia per cassa sia attraverso meccanismi c.d. di *fee for equity*, per tali intendendosi la possibilità di remunerare consulenti con l'assegnazione di azioni, opzioni, quote e strumenti finanziari partecipativi emessi a fronte della prestazione di opere o servizi.

Inoltre, nelle ipotesi in cui la Società dovesse detenere azioni o quote rappresentative del capitale sociale delle Target, per effetto di operazioni di *fee for equity* ovvero di operazioni di investimento autonome,

un'ulteriore fonte di ricavi potrebbe essere rappresentata dai dividendi (ove distribuiti) dalle società partecipate, ovvero dalla – eventuale – rivalutazione delle proprie partecipazioni (solo in caso di successo delle operazioni di investimento) e/o dalle eventuali plusvalenze realizzate in caso di cessione.

Modalità di finanziamento delle attività

La Società intende finanziare le proprie attività attraverso il ricorso al mercato dei capitali (tra cui l'Aumento di Capitale) e l'emissione di obbligazioni (tra cui quelle rivenienti dalla Delega POC) nonché con mezzi propri.

Destinazione dell'utile

La politica di dividendi, in linea con le previsioni statutarie, fatto salvo il disposto dell'articolo 2430 c.c., prevede:

- a) che il 10% degli utili sia destinato a opere di beneficenza in Italia, in esecuzione dell'impegno dell'Emittente quale società benefit;
- b) che un importo fino al 10% degli utili sia investito in *seed capital* di *start up* italiane al fine di incentivare e agevolare iniziative di giovane imprenditoria nazionale, anche mediante la partecipazione a campagne di *crowdfunding*;
- c) che il residuo sia distribuito ogni anno a favore dei titolari di Azioni A e Azioni B in proporzione alle azioni da ciascuno di queste detenute, salvo diversa deliberazione assembleare, nei limiti delle previsioni statutarie.

Tali modalità di distribuzione degli utili sono peraltro coerenti con il nuovo status di società benefit che l'Emittente, alla Data del Documento Informativo, adotta.

6.1.3 Modalità di realizzazione dell'Operazione

ABC ha modificato il proprio modello operativo e, subordinatamente al relativo provvedimento da parte di Borsa Italiana, riavviato le negoziazioni delle proprie Azioni A attraverso l'Operazione e le singole tappe di seguito sinteticamente riportate nell'ordine cronologico in cui sono divenuti efficaci o si sono completate:

Singola operazione	Organo societario deliberante e data della delibera	Data di esecuzione o completamento
Nomina di un nuovo Consiglio di Amministrazione nel cui ambito Stefano Taioli e Mauro Girardi ricoprono i ruoli di Amministratori delegati, con delega, al primo, per le Attività Performing e, al secondo, per le Attività Non Performing	Assemblea del 28 settembre 2021	28 settembre 2021
Approvazione del nuovo statuto sociale, con ampliamento dell'oggetto sociale per ricomprendervi le nuove attività, la modifica di alcune disposizioni (inclusi alcuni diritti delle Azioni A e B), adeguamento dello statuto alle nuove	Assemblea del 28 settembre 2021	5 ottobre 2021

Singola operazione	Organo societario deliberante e data della delibera	Data di esecuzione o completamento
previsioni del Regolamento EGM		
Trasferimento a BICE da parte di Dama, AZ Partecipazioni S.r.l. e Gabriella Tua, della totalità delle Azioni B in circolazione (pari a circa il 33% dell'intero capitale sociale di A) al prezzo Euro 0,0001 per ciascuna di queste e delle Azioni A di precedente proprietà di Dama S.r.l. (pari al 5% dell'intero capitale di CdR) al prezzo unitario di Euro 0,0034, (di seguito il “Contratto di Cessione”)	-	5 ottobre 2021
Esercizio del diritto di recesso agli Azionisti dell'Emittente che non hanno concorso all'approvazione delle modifiche statutarie di cui sopra	-	20 ottobre 2021
Lancio dell'OPA Obbligatoria da parte di BICE, non finalizzata al <i>delisting</i> , al prezzo di Euro 0,0034, a seguito del perfezionamento del Contratto di Cessione	-	26 ottobre 2021
Modifica della denominazione e l'introduzione del richiamo volontario degli artt. 108 e 111 del TUF	Assemblea del 28 settembre 2021	2 novembre 2021
Raggruppamento delle Azioni A e B	Assemblea del 28 settembre 2021	8 novembre 2021
Conferimento al Consiglio di amministrazione della Società di una delega ai sensi dell'art. 2443 c.c. ad aumentare a pagamento in una o più volte, entro i cinque anni successivi, il capitale sociale, per l'importo complessivo massimo, comprensivo del sovrapprezzo, di Euro 20.000.000 (incrementata a Euro 50.000.000 dall'assemblea straordinaria della Società del 13 dicembre 2021), mediante emissione di Azioni A e di Azioni B, in misura proporzionale alle Azioni, rispettivamente A e B esistenti, con facoltà di stabilire diversamente il prezzo di emissione delle due categorie di Azioni e con facoltà di escludere il diritto di opzione per le Azioni A, ai sensi dell'art. 2441, commi 5 e/o 8, c.c., in quanto da collocare a investitori professionali o agli amministratori e dipendenti della società nell'ambito di piani incentivazione azionari, al fine di assicurare o migliorare le negoziabilità delle azioni stesse su Euronext Growth Milan PRO, nel rispetto ove applicabile dell'art. 2441, comma 6, c.c. (la “Delega per l'Aumento di Capitale”)	Assemblea del 28 settembre 2021	18 novembre 2021 (relativamente al Primo AUCAP, per Euro 19.897.350)
Conferimento al Consiglio di amministrazione della Società di una delega ai sensi dell'art. 2420-ter c.c. ad emettere, anche con esclusione del diritto di opzione, obbligazioni convertibili in Azioni A per un importo massimo di Euro 50.000.000, con conseguente aumento del capitale sociale a servizio della conversione mediante emissione di Azioni A della Società aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione alla data di emissione, per il periodo massimo di cinque anni dalla data della presente deliberazione, con facoltà di stabilire il tasso e la durata del prestito nonché tutte le altre condizioni dello stesso (la “Delega POC” e, unitamente alla Delega per l'Aumento di Capitale, le “Deleghe”)	Assemblea del 28 settembre 2021	Non ancora eseguita

Singola operazione	Organo societario deliberante e data della delibera	Data di esecuzione o completamento
Modifica della Delega per l’Aumento di Capitale tramite incremento del controvalore complessivo da Euro 20.000.000 a Euro 50.000.000	Assemblea del 13 dicembre 2021	

Si segnala che, a seguito del lancio dell’Offerta Obbligatoria *sub e*), BICE è arrivata a detenere il 72,54% del capitale sociale dell’Emittente.

Una volta perfezionate le predette attività, la Società ha sottoposto formale domanda di riammissione alle negoziazioni delle Azioni A sul Euronext Growth Milan PRO, con la pubblicazione del presente Documento Informativo relativo all’Emittente, come risultante a esito dell’Operazione. È intenzione della Società, in una fase successiva, procedere con la richiesta di riammissione alla negoziazione continua attraverso l’accesso al segmento ordinario di Euronext Growth Milan nei termini previsti dal relativo regolamento.

6.2 Principali mercati e principali competitors

ABC Company svolge la propria attività di investimento sia nel mercato “*Performing*” sia nel mercato “*non performing*”. Il mercato in cui opera in via prevalente è quello “*Performing*” e, in particolare, è rappresentato dalle piccole e medie imprese italiane ed europee quotande o con strumenti finanziari di *equity* e debito già quotati su mercati regolamentati e sistemi multilaterali di negoziazione europei.

La Banca d’Italia nella nota intitolata “L’impatto della crisi da Covid-19 sull’accesso al mercato dei capitali delle PMI Italiane” del 12 gennaio 2021 afferma quanto segue: “*Esaminando le caratteristiche di 88 imprese italiane ammesse al mercato AIM Italia tra il 2013 e il 2019, la nota individua il profilo medio di un’impresa non finanziaria di piccole e medie dimensioni (PMI) che decide di quotarsi in borsa. Tale profilo viene utilizzato per stimare il numero di PMI potenzialmente più qualificate alla quotazione nella fase precedente alla diffusione del Covid-19. I risultati mostrano la presenza di quasi 2.800 PMI non finanziarie con caratteristiche ampiamente idonee alla quotazione prima della diffusione della pandemia. Impiegando simulazioni sui bilanci aziendali per il 2020 e tenendo opportunamente conto degli effetti della prima ondata della pandemia, lo stesso tipo di stima viene elaborata per il 2021. Sebbene gli effetti della crisi sanitaria riducano tale bacino del 20 o del 25 per cento a seconda dello scenario di riferimento, il numero delle imprese quotabili rimarrebbe molto elevato anche all’inizio del 2021. È quindi ipotizzabile che la tendenza alla quotazione in borsa possa riprendere dopo che la crisi da Covid-19 si sarà esaurita.*” Esiste pertanto, grazie alla crescita impetuosa del PIL italiano, all’arrivo dei fondi del PNRR e all’uscita dalla pandemia, unitamente alla presenza di una rilevante liquidità sui mercati dei capitali, e in ultimo, in risposta all’aumento dei vincoli al finanziamento bancario delle PMI, una grande opportunità per l’accesso al mercato dei capitali delle piccole e medie imprese, come prima non era mai esistita. Potrebbe chiudersi, o almeno ridursi, il gap

storico evidenziato dal Buffet Index (rapporto tra capitalizzazione del mercato domestico e il PIL) per l'Italia rispetto agli altri paesi industrializzati.

“Alla fine del 2019 il rapporto tra la capitalizzazione complessiva del mercato di borsa e il PIL in Italia era pari al 36 per cento, a fronte del 54 per cento della Germania e oltre il 100 per cento della Francia e del Regno Unito. Finaldi Russo e altri (2020), considerando le società non finanziarie, attribuiscono gran parte della differenza al minor numero (in assoluto e in rapporto al totale) delle imprese quotate, soprattutto di minori dimensioni. Alla fine del 2018 le PMI non finanziarie quotate in Italia erano 104, rispetto a 471 nel Regno Unito, 318 in Francia e 200 in Germania.” (Fonte ibidem)

La crescita dell'AIM Italia, oggi Euronext Growth Milan, come numero e qualità delle società presenti e l'affermazione di questo mercato come il riferimento in Italia per la quotazione delle PMI è oggi un fatto indiscutibile.

Il posizionamento competitivo dell'emittente sul mercato non è definibile a priori in quanto è dipendente dalla tipologia di servizio offerto e dalla tipologia di opportunità di investimento che si presenta. Infatti, la Società è attiva sul mercato dell'Advisory con focus particolare su consulenza di tipo strategico e industriale, ed è attiva come operatore sul mercato degli investimenti. Le caratteristiche degli investimenti che la Società intende effettuare qualificano la posizione di quest'ultima su questo particolare mercato:

- *Focalizzazione su PMI industriali* che siano di matrice italiana e che rispettino metriche preventivamente definite relativamente a ricavi, EBITDA margin e Flussi di cassa storici e previsionali. *Focalizzazione su specifici settori* quali, a titolo esemplificativo, Green Economy, Meccanica, Impiantistica industriale, Automazione e robotica, Industria Alimentare, Arredamento, moda, Distribuzione organizzata, Digital Transformation e Security, Healthcare, Safety, Healthtech.
- *Considerazione di investimenti* sia su target “performing”, in via prevalente, che su target “non-performing”.

Questi elementi e l'interazione tra le attività di advisory e le attività di investimento delineano un posizionamento competitivo dell'Emittente distintivo.

Al fine di identificare la posizione competitiva della Società si rende necessario individuare i competitors sul mercato italiano nel settore *Advisory* e tra gli operatori di investimenti.

In particolare, per quanto riguarda il settore advisory gli operatori che occorre considerare sono *boutique finanziarie* e piccole società di consulenza strategica tra le quali:

- Madison Corporate Finance;
- Brera Financial Advisory;

- Fante Group;
- Pirola Corporate Finance;
- Emintad;
- Long Term Partners;
- Strategic Management Partners.

Per quanto concerne invece il settore investimenti, come specificato precedentemente, per identificare una posizione competitiva dell'Emittente occorre analizzare e suddividere gli operatori di tale mercato secondo i seguenti criteri:

- Settore di attività: tale criterio fa riferimento alla natura di operatori assimilabili o alternativi, ovvero all'appartenenza degli stessi a gruppi di più ampio raggio. In particolare, si individuano:
 - a) Fondi di Private & Public Capital con focus sulle PMI;
 - b) Società di investimento quotate e non quotate;
 - c) Holding finanziarie;
 - d) Family office;
 - e) Club deal promoter
- Dimensioni e caratteristiche delle operazioni:
 - Clientela di piccola/media dimensione, ovvero operazioni comprese tra inserire;
 - Investimenti in quote di minoranza; Investimenti in aziende che hanno, come obiettivo futuro, la quotazione sul mercato dei capitali.

Al fine di inquadrare al meglio la Società nel sistema competitivo del mercato degli investimenti si ritiene utile procedere con approfondimento sulle diverse tipologie di operatori assimilabili ed alternativi dell'Emittente presenti sul mercato:

- i. I fondi di Private & Public Capital focalizzati sulle piccole e medie imprese sono tenuti in considerazione come operatori assimilabili in quanto il focus degli investimenti potrebbe essere comune a quello della Società. La differenza che caratterizza l'Emittente da questi operatori la si ritrova nell'approccio e nella finalità di investimento, infatti, ABC investe in quote di minoranza lasciando invariata la centralità dell'imprenditoria caratterizzante l'impresa e, inoltre, in qualità di veicolo *di permanent capital*, non necessita un'uscita dall'investimento nel breve periodo. Tra i fondi di private capital che possono essere equiparati alla Società per focus d'investimento troviamo:

- a. Quadrivio Group;
 - b. Hat Orizzonte SGR;
 - c. AVM Gestioni SGR;
 - d. QCapital;
 - e. Milano Investment Partners SGR S.p.A.;
 - f. Orienta Capital Partners;
- ii. Le società di investimento quotate e non quotate sono tra gli operatori più simili alla Società con differenze sulla dimensione delle operazioni di investimento e con la differenza che alcune di esse non offrono servizi ancillari come l'advisory finanziaria e strategica. Tra le società di investimento che possiamo assimilare all'Emittente come modello di business troviamo:
- a. Tamburi Investment Partners S.p.A.
 - b. IBLA Capital
 - c. First Capital;
 - d. NB Aurora
 - e. RedFish Group
 - f. Arventia Group;
 - g. Smart Capital
 - h. Hind – Holding Industriale
- iii. Le holding finanziarie si differenziano perlopiù per approccio alla gestione degli investimenti, politica e focus d'investimento e per dimensione.
- iv. I family office sono società che gestiscono patrimoni di una o più famiglie agendo come centro di coordinamento per la gestione finanziaria ed amministrativa delle stesse. Le funzioni del family office sono quelle di gestire gli investimenti, fornire servizi di consulenza e fornire servizi amministrativi. A differenza dell'Emittente i *family office* non hanno un focus specifico sugli investimenti ma orientano questi ultimi in funzione della diversificazione del rischio dei propri clienti. Tra i family office equiparabili con ABC per focus e/o dimensione di investimento è possibile trovare:
- i. NUO Capital;
 - ii. Cherry Bay Capital;

- iii. Open Capital Partners;
 - iv. Four Partners.
- v. I promoter di Club deal sono operatori che si occupano di formare associazioni composte da investitori che decidono di riunirsi per acquistare quote di partecipazioni e azioni di una società. In particolare, si tratta di operazioni finanziarie tra un numero ristretto di investitori di Private Equity che si uniscono per l'acquisizione o il finanziamento di un *target*, in genere di importante valore, su cui da soli non sarebbero in grado di investire. Tali operatori vengono identificati come assimilabili alla Società poiché i *target* d'investimento potrebbero essere comuni, inoltre poiché talvolta l'Emittente potrebbe anch'esso promuovere Club deal con l'obiettivo di co-investire su specifici *target*. Tra i Club deal promoter assimilabili alla Società troviamo:
- i. Finanziaria Canova S.r.l.;
 - ii. Club Deal Online;
 - iii. The Equity Club S.r.l.
 - iv. Club degli Investitori

6.3 Fatti importanti nell'evoluzione dell'attività dell'Emittente

L'Emittente è stato costituito in data 21 dicembre 2010 in forma di società a responsabilità limitata con la denominazione La Ruota – Compagnia per l'investimento, la gestione, la tutela e l'amministrazione di patrimoni S.r.l.. In data 25 marzo 2011 l'Emittente ha modificato la propria denominazione in Compagnia della Ruota S.p.A., mentre in data 14 luglio 2015 la denominazione è divenuta Compagnia della Ruota Advance Capital S.p.A. (anche CdR Advance Capital S.p.A.).

CDR Advance Capital S.p.A. e le società del suo Gruppo hanno operato negli anni principalmente nel settore delle c.d. *special situation* acquisendo – anche attraverso accordi di coinvestimento con terzi – beni mobili, immobili, crediti o partecipazioni da o in società o altre entità, quotate e non, localizzate prevalentemente in Italia, che versano in situazioni complesse di dissesto, anche nell'ambito di procedure concorsuali o di gestione di crisi aziendali nonché, in via residuale, in quelle la cui attività venga ritenuta comunque, rispetto all'attività principale, sinergica e/o strumentale quali, ad esempio, quelle di amministrazione fiduciaria e gestione di patrimoni, di advisory in materia di ristrutturazione dell'indebitamento, di *wealth management* e di *corporate finance*.

Con effetto dal 23 dicembre 2019, la quasi totalità del patrimonio e delle attività di CDR Advance Capital S.p.A. è stata scissa in Borgosesia S.p.A.. Per maggiori informazioni su tale operazione di scissione e sui relativi effetti, si rinvia al prospetto relativo alla riammissione alle negoziazioni sul Mercato Telematico Azionario, organizzato e gestito da Borsa Italiana, delle azioni ordinarie di Borgosesia S.p.A. rivenienti

dalla scissione parziale proporzionale di CDR Advance Capital S.p.A. in favore di Borgosesia S.p.A., disponibile sul sito di Borgosesia S.p.A., www.borgosesiaspa.com alla pagina borgosesiaspa.com/website/home/scissione-parziale-e-proporzionale-del-patrimonio-di-cdr-advance-capital-spa-a-favore-di-borgosesia-spa.

Per le informazioni rilevanti sulla storia e le attività dell'Emittente successivamente alla predetta scissione, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 6, paragrafo 6.1 del Documento Informativo.

6.4 Dipendenza da brevetti o licenze, da contratti industriali, commerciali o finanziari o da nuovi procedimenti di fabbricazione

Alla Data del Documento Informativo, a giudizio dell'Emittente, la Società non dipende in misura significativa da brevetti o licenze di terzi.

6.5 Investimenti

6.5.1 *Descrizione dei principali investimenti effettuati dall'Emittente*

Alla Data del Documento Informativo, considerato che la Società, a seguito della scissione parziale e proporzionale della quasi totalità del proprio patrimonio a favore di Borgosesia, efficace dal 23 dicembre 2019, è, di fatto, divenuta una “cash company”, alla Data del Documento Informativo non sussistono investimenti che debbano essere rappresentati nel presente Paragrafo.

6.5.2 *Descrizione dei principali investimenti in corso di realizzazione*

Alla Data del Documento Informativo, la Società non ha in essere investimenti in corso di realizzazione.

6.5.3 *Joint venture e società partecipate*

Alla Data del Documento Informativo, l'Emittente non detiene quote di capitale in altre società o *joint venture*.

6.5.4 *Problematiche ambientali in grado di influire sull'utilizzo delle immobilizzazioni materiali*

Alla Data del Documento Informativo, l'Emittente non è a conoscenza di problematiche ambientali che possano influire sull'utilizzo delle proprie immobilizzazioni materiali esistenti.

6.6 Contenziosi

Alla Data del Documento Informativo, non sono in essere contenziosi che riguardano l'Emittente.

7. STRUTTURA ORGANIZZATIVA

7.1 Descrizione del Gruppo a cui appartiene l'Emittente

Alla Data del Documento Informativo l'Emittente non fa parte di alcun gruppo. Alla Data del Documento Informativo l'Emittente è controllato da BICE. Si segnala che, assumendo dell'integrale sottoscrizione delle n. 8.805.000 Azioni di ABC (di cui n. 5.870.000 Azioni A e n. 2.935.000 Azioni B) rivenienti dall'Aumento di Capitale, deterrà circa il 33,48% del capitale di ABC post Aumento di Capitale.

Per maggiori informazioni al riguardo si rinvia al successivo Capitolo 13.

7.2 Società Controllate dall'Emittente

Alla Data del Documento Informativo, l'Emittente non ha società controllate.

8. CONTESTO NORMATIVO

8.1 Normativa applicabile alle società benefit

La disciplina relativa alle società benefit è contenuta nella Legge 28 dicembre 2015, n. 208 (ossia la Legge di Stabilità del 2016). Le società benefit sono enti che, nell'esercizio di un'attività economica, oltre allo scopo di dividerne gli utili, perseguono una o più finalità di beneficio comune e operano in modo responsabile, sostenibile e trasparente nei confronti di persone, comunità, territori e ambiente, beni e attività culturali e sociali, enti e associazioni e altri portatori di interesse. Tali finalità devono essere indicate specificatamente nell'oggetto sociale e sono perseguite mediante una gestione volta al bilanciamento con l'interesse dei soci e con l'interesse di coloro sui quali l'attività sociale possa avere un impatto. Fermo quanto disposto dalla disciplina di ciascun tipo di società, la società benefit è tenuta a individuare un soggetto o i soggetti responsabili a cui affidare funzioni e compiti volti al perseguimento delle suddette finalità. La società benefit redige annualmente una relazione concernente il perseguimento del beneficio comune, da allegare al bilancio societario e che include:

- a) la descrizione degli obiettivi specifici, delle modalità e delle azioni attuati dagli amministratori per il perseguimento delle finalità di beneficio comune e delle eventuali circostanze che lo hanno impedito o rallentato;
- b) la valutazione dell'impatto generato utilizzando lo *standard* di valutazione esterno con le caratteristiche descritte nell'allegato 4 alla Legge n. 208/2015 e che comprende le aree di valutazione di cui all'allegato 5 della stessa legge;
- c) una sezione dedicata alla descrizione dei nuovi obiettivi che la società intende perseguire nell'esercizio successivo.

A tal riguardo, ai sensi dello Statuto, l'Emittente persegue le seguenti finalità specifiche di beneficio comune:

- a) diffondere la cultura finanziaria delle piccole e medie imprese, affinché possano competere al meglio anche grazie all'uso sostenibile dell'innovazione finanziaria;
- b) diffondere e promuovere la cultura della sostenibilità e della *green economy*, in particolare della gestione sostenibile dell'energia e dell'acqua, valorizzando il ricorso a fonti di energia rinnovabile e l'educazione ad un consumo consapevole e virtuoso;
- c) favorire l'innovazione e la *digital transformation* delle imprese partecipate o dei propri clienti;
- d) supportare i territori nei quali è attiva o sono attive le società partecipate attraverso la promozione di eventi ed iniziative sportive e culturali che favoriscono la crescita e lo sviluppo degli stessi;
- e) promuovere, direttamente o in collaborazione con altre entità, la ricerca e lo sviluppo tecnologico di servizi e modelli di *business* innovativi, in funzione di uno sviluppo sostenibile;

- f) creare un ambiente di lavoro volto alla valorizzazione e al benessere delle persone, per sviluppare il potenziale di ogni persona e fare crescere la soddisfazione, anche nelle società partecipate, dei propri dipendenti e collaboratori, creando condizioni favorevoli all'accoglienza, alla flessibilità ed alla qualità del lavoro, sostenendo la conciliabilità dei tempi di vita e lavoro e sistemi di *welfare*;
- g) favorire l'occupazione giovanile attraverso l'investimento, in conformità al presente statuto, di parte dell'utile di esercizio in *start up* italiane;
- h) destinare, in conformità a quanto previsto dallo Statuto, parte dell'utile di esercizio a progetti di volontariato e di beneficenza o a sostegno della ricerca scientifica.

9. INFORMAZIONI SULLE TENDENZE PREVISTE

9.1 Tendenze più significative manifestatesi recentemente nell'andamento della produzione, delle vendite e delle scorte e nell'evoluzione dei costi e dei prezzi di vendita

Salvo per quanto indicato nel precedente Capitolo 6 in merito all'Operazione e alle attività ivi previste, dal 30 giugno 2021 alla Data del Documento Informativo, l'Emittente non è a conoscenza di particolari informazioni su tendenze che: (i) potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente e (ii) siano tali da incidere significativamente sui risultati finanziari dell'Emittente.

9.2 Tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente almeno per l'esercizio in corso

Oltre a quanto indicato nella Sezione Prima, Capitolo 4 "Fattori di Rischio", alla Data del Documento Informativo, l'Emittente non è a conoscenza di tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente.

10. ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE E DI SORVEGLIANZA E ALTI DIRIGENTI

10.1 Informazioni sugli organi amministrativi, di direzione e di vigilanza e Alti Dirigenti

10.1.1 Consiglio di Amministrazione

Ai sensi dell'articolo 20 dello Statuto la gestione della Società è affidata ad un Consiglio di Amministrazione composto da un numero di membri compreso tra cinque e undici, secondo decisione dell'Assemblea in sede ordinaria, nominati sulla base di liste presentate dagli azionisti.

Il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente è stato nominato dall'Assemblea ordinaria del 28 settembre 2021 e rimarrà in carica sino alla data dell'Assemblea chiamata ad approvare il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2023.

Alla Data del Documento Informativo il Consiglio di Amministrazione è composto da 5 membri.

L'attuale composizione del Consiglio di Amministrazione è la seguente:

Carica	Nome e Cognome	Luogo di nascita	Data di nascita
Presidente del Consiglio di Amministrazione	Giorgio Ruini	Milano	21 agosto 1950
Amministratore delegato	Mauro Girardi	Trivero (BI)	11 novembre 1962
Amministratore delegato	Stefano Taioli	Cesena (FC)	15 aprile 1973
Amministratore	Novello Andrea	San Donà di Piave (VE)	4 marzo 1965
Amministratore indipendente(*)	Vascellari Dal Fiol Lisa	Conegliano (TV)	1° giugno 1983

(*) Amministratore in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dal codice civile, dall'articolo 148, comma 3, del TUF e dal Codice di Corporate Governance.

In data 28 settembre 2021, il Consiglio di Amministrazione ha valutato positivamente i requisiti di indipendenza dell'amministratore Vascellari Dal Fiol Lisa. L'amministratore indipendente è stato preventivamente valutato positivamente dall'Euronext Growth Advisor.

Tutti i componenti del consiglio di amministrazione della Società possiedono i requisiti di onorabilità di cui all'articolo 147-*quinquies* del TUF.

I componenti del Consiglio di Amministrazione sono domiciliati per la carica presso la sede legale dell'Emittente.

Di seguito si riporta la biografia degli attuali membri del Consiglio di Amministrazione:

Giorgio Ruini (Presidente del Consiglio di Amministrazione): nato a Milano il 21 agosto 1950. Laureato in Economia e Commercio presso l'università di Modena, ha maturato esperienze lavorative presso Mars Italia e successivamente presso Hosalp come General Operating Manager. E' stato cofondatore del Gruppo

Bomi nel 1985, dal 2011 al 2019 ne è stato Presidente e lo ha accompagnato nel processo di quotazione sul mercato AIM Italia (oggi denominato Euronext Growth Milan). Ha lasciato la Presidenza nel 2019 a seguito dell'acquisizione da parte di un fondo di *private equity*. È stato inoltre co-fondatore di Assobiomedica (ora Confindustria Dispositivi Medici), membro del Comitato di Presidenza e Tesoriere dal 2008 al 2018. Nel 2020 è stato nominato Cavaliere Ordine al Merito della Repubblica Italiana per i suoi meriti imprenditoriali.

Mauro Girardi (Amministratore delegato): nata a Trivero (BI) l'11 novembre 1962. Ragioniere commercialista, da oltre 30 anni opera nel campo delle procedure concorsuali, sia in qualità di consulente di società debentriche che di ideatore e gestore di interventi di *turnaround* che, infine, di Curatore e Commissario Giudiziale. Dal 1984 ricopre la carica di Amministratore Delegato di Figerbiella, società fiduciaria, e, dal 2008, di Borgosesia Gestioni SGR, società controllata dalla *holding* Borgosesia dallo stesso presieduta.

Stefano Taioli (Amministratore delegato): nato a Cesena (FC) il 15 aprile 1973. Laureato in Ingegneria Elettronica, in oltre 15 anni di carriera, ha seguito numerose operazioni di finanza straordinaria tra cui oltre 50 operazioni di IPO. Attualmente è responsabile Equity & Debt Capital Markets in una primaria banca italiana.

Andrea Novello (Amministratore) – nato a San Donà di Piave (VE) il 4 marzo 1965. Laureato in Ingegneria Elettronica, è stato Amministratore Delegato in Lafert Group e attualmente riveste la carica di Amministratore Delegato di Alba S.r.l. (Società di investimenti e partecipazioni con particolare riguardo al settore manifatturiero). E' inoltre Amministratore di Promedil S.r.l., società attiva nel settore *real estate*, ed è altresì membro del Comitato Investimenti del Fondo Metrika SGR.

Lisa Vascellari Dal Fiol – nata a Conegliano (TV) il 1° giugno 1983. Laureata in Economia e Legislazione dell'Impresa presso l'Università Commerciale Luigi Bocconi dove ha conseguito anche un master in Diritto Tributario dell'Impresa. E' iscritta all'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Milano e collabora con lo Studio Legale e Tributario Biscozzi Nobili Piazza, nell'ambito della consulenza fiscale e societaria. È membro di Nedcommunity (Associazione italiana di Amministratori Indipendenti e Sindaci).

La seguente tabella indica le principali società di capitali o di persone in cui i membri del Consiglio di Amministrazione siano stati membri degli organi di amministrazione, direzione o vigilanza, ovvero soci di società di persone negli ultimi cinque anni, diverse dall'Emittente, con l'indicazione circa il loro *status* alla Data del Documento Informativo.

Nome e Cognome	Società	Carica nella società	Status alla Data del Documento Informativo
Giorgio Ruini	De Salute S.r.l.	Consigliere	In carica
	Incab & Co. S.r.l.	Vice Presidente Consiglio	di In carica

	Bereitaliano S.r.l.	Amministrazione Presidente	Consiglio	di	In carica
	Incab Group S.r.l.	Amministrazione Presidente	Consiglio	di	In carica
	Autotrasporti Vercesi Società per Azioni	Amministrazione e Socio Unico Consigliere			In carica
	Logistic Vercesi S.r.l.	Consigliere			In carica
	Confindustria Dispositivi Medici Servizi S.r.l.	Consigliere			Cessata
	Bomi Italia S.p.A.	Presidente	Consiglio	di	Cessata
Mauro Girardi	Dorama Filatura Cardata S.r.l.	Amministrazione Sindaco	Supplente		In carica
	Immobiliare Salvo S.r.l.	Amministratore Unico			In carica
	Figerbiella S.r.l.	Presidente	Consiglio	di	In carica
	Dama S.r.l.	Amministrazione e Amministratore Delegato	Amministratore Unico		In carica
	Zegna Baruffa Lane Borgosesia S.p.A.	Sindaco			In carica
	Dama 93 s.a.s. di Mauro Girardi e C.	Socio Accomandatario			In carica
	Auditrust S.r.l.	Presidente	Consiglio	di	In carica
	Euthalia s.a.s. di Mauro Girardi, Gabriella Tua e C.	Amministrazione e Amministratore Delegato			In carica
	CDR Funding 2 S.r.l.	Socio Accomandatario			In carica
	BGS Securities S.r.l.	Amministratore Unico			In carica
	BGS Rec S.r.l.	Presidente	Consiglio	di	In carica
	Borgosesia Gestioni S.G.R. S.p.A.	Amministrazione Amministratore Unico			In carica
	Borgosesia 1873 & Partners S.r.l.	Amministratore Delegato			In carica
	Borgosesia S.p.A.	Consigliere			Cessata
	BGS Club Spac S.p.A.	Presidente	Consiglio	di	In carica
	Borgosesia Alternative S.r.l.	Amministrazione Amministratore Delegato			In carica
	Zonco Federico & Figlio S.r.l.	Amministratore Unico			In carica
Stefano Taioli	BICE S.r.l.	Sindaco			Cessata
Andrea Novello	Dante S.r.l.	Amministratore Unico			In carica
	Alba S.r.l.	Presidente	Consiglio	di	In carica
	Lafert Servo Drives S.r.l.	Amministrazione			In carica
	Icme S.p.A.	Amministratore Unico			In carica
	Lafert S.p.A.	Consigliere Delegato			Cessata
		Amministratore Delegato			Cessata
		Consigliere	Membro	Comitato	Cessata
		Esecutivo			

	Promedil S.r.l.	Consigliere	Cessata
	Lafert Servo Motors S.p.A.	Presidente Consiglio di Amministrazione e Consigliere Delegato	Cessata
Lisa Vascellari Dal Fiol	Costacurta S.p.A. Vico	Sindaca	In carica
	Campari International S.r.l.	Sindaca Supplente	In carica
	Società Agricola S. Vito s.s.	Socia Amministratrice	In carica
	Fiorentina S.p.A.	Sindaca	Cessata
	Davide Campari–Milano N.V.	Sindaca Supplente	Cessata

Per quanto a conoscenza dell’Emittente, alla Data del Documento Informativo, nessuno dei membri del Consiglio di Amministrazione ha, negli ultimi cinque anni, riportato condanne in relazione a reati di frode né è stato associato nell’ambito dell’assolvimento dei propri incarichi a bancarotta, amministrazione controllata o liquidazione non volontaria né infine è stato oggetto di incriminazioni ufficiali e/o destinatario di sanzioni da parte di autorità pubbliche o di regolamentazione (comprese le associazioni professionali designate) o di interdizioni da parte di un tribunale dalla carica di membro degli organi di amministrazione, di direzione o di vigilanza dell’Emittente o dallo svolgimento di attività di direzione o di gestione di qualsiasi emittente.

Per quanto a conoscenza dell’Emittente, alla Data del Documento Informativo, nessuno dei membri del Consiglio di Amministrazione intrattiene rapporti di parentela con gli altri membri degli organi di amministrazione, direzione o di sorveglianza, nonché con gli Alti Dirigenti della Società.

Poteri del Consiglio di Amministrazione

Al Consiglio di Amministrazione sono attribuiti i più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della Società, con facoltà di compiere tutti gli atti ritenuti opportuni per il conseguimento dell’oggetto sociale, esclusi soltanto quelli riservati all’assemblea dalla legge.

Poteri conferiti all’Amministratore delegato Mauro Girardi

Con delibera del Consiglio di Amministrazione del 28 settembre 2021, sono stati conferiti all’Amministratore delegato Mauro Girardi i poteri di gestione relativi all’area di *business* “Attività Non Performing”; Inoltre, al consigliere Mauro Girardi saranno conferiti i poteri di ordinaria amministrazione con limite di spesa pari a Euro 10.000.

Poteri conferiti all’Amministratore delegato Stefano Taioli

Con delibera del Consiglio di Amministrazione del 28 settembre 2021, sono stati conferiti all’Amministratore delegato Stefano Taioli i poteri di seguito indicati con riferimento alle Attività

Performing:

tutti i seguenti poteri di ordinaria amministrazione a firma singola e (i) con limiti di investimento e disinvestimento per massimi Euro 500.000 (cinquecentomila), per singola operazione di investimento su strumenti finanziari emessi da società italiane quotate o in fase di raccolta in sede di ammissione a quotazione su mercati regolamentati europei o MTF europei, come meglio precisato al punto c che segue, e (ii) con limiti di spesa per massimi Euro 50.000 (cinquantamila), per singolo incarico o per singolo impegno finanziario, salvo ove diversamente indicato:

- a) congiuntamente con l'amministratore Mauro Girardi, responsabile dell'area di *business* "Attività Non Performing", predisporre, e sottoporre all'approvazione del consiglio di amministrazione, il piano industriale e il *budget* della società;
- b) per qualunque importo, la negoziazione, assunzione ed esecuzione di incarichi di consulenza, di prestazione d'opera intellettuale e di collaborazione a favore di soggetti terzi;
- c) l'acquisto, la vendita, il conferimento o altri atti di disposizione aventi ad oggetto partecipazioni, strumenti finanziari e/o interessenze e/o titoli di debito di qualunque natura giuridica;
- d) la sottoscrizione, la modifica o l'estinzione di contratti di affitto di azienda o rami d'azienda, sia attivi che passivi;
- e) la conclusione e/o la modifica di contratti commerciali;
- f) l'acquisto, la vendita, la concessione o l'acquisizione in licenza di diritti di proprietà intellettuale e industriale;
- g) la concessione e/o l'assunzione di finanziamenti ovvero mutui attivi e passivi a medio e lungo termine per un importo complessivo non superiore ad Euro 500.000 (cinquecentomila) per singola operazione e la rinuncia a garanzie reali o personali prestate da terzi a favore della società;
- h) la sottoscrizione, modifica o estinzione di contratti di locazione di immobili, che prevedano un canone annuale non superiore ad Euro 50.000 (cinquantamila);
- i) la conclusione e/o la modifica di contratti di collaborazione, consulenza e professionali in genere a favore della Società e commissionare studi, ricerche ed esecuzione di lavori ritenuti necessari al fine di svolgere le proprie funzioni;
- j) il potere di assumere e licenziare dipendenti e collaboratori, con esclusione dei dirigenti, concludendo contratti individuali di lavoro e definendo mansioni, retribuzioni e incentivi nell'ambito e nel rispetto delle politiche aziendali;
- k) il potere di rappresentare la società davanti a qualsiasi organo, ufficio, ente amministrativo e

governativo, centrale e periferico, autorità di pubblica sicurezza e amministrazione pubblica, in tutte le operazioni e pratiche concernenti lo svolgimento degli affari sociali, con potere di redigere e presentare dichiarazioni, comunicazioni, memorie, denunce, segnalazioni, istanze, ricorsi, reclami e impugnative, addivenire a concordati e transazioni e rilasciare quietanze;

- l) il potere di rappresentare la Società nei rapporti con gli istituti assicurativi e previdenziali, enti pubblici e amministrazioni dello Stato per la sottoscrizione di denunce periodiche concernenti dati e informazioni sul personale occupato e sulle retribuzioni corrisposte;
- m) il potere di rappresentare la Società in giudizio in ogni causa attiva o passiva in qualunque sede giudiziaria civile, penale, amministrativa e fiscale, in qualunque ordine e grado di giurisdizione e giudizio, con facoltà di transigere e di compromettere in arbitrati ed amichevoli composizioni; azionare procedimenti ingiuntivi; intervenire o chiamare terzi in causa; promuovere gli atti esecutivi, conservativi o cautelari, nonché revocarli; nominare e revocare avvocati e procuratori alle liti; promuovere istanze di fallimento e di accertamento di insolvenza, proponendo ogni ricorso, istanza, azione od opposizione utile o necessaria in ogni procedura concorsuale e fallimentare; presentare (o rinunciare) denunce e querele; costituirsi parte civile e revocare detta costituzione; conferire deleghe a consulenti di parte e terzi in genere;
- n) il potere di redigere e procedere alla presentazione presso le autorità competenti delle domande per accedere a sovvenzioni, contributi, fondi o agevolazioni finanziarie, con la facoltà di trattare e definire le pratiche amministrative con i suddetti enti, assistere alle verifiche e agli accertamenti disposti dai suddetti enti sui progetti finanziati e sottoscrivere i relativi verbali di accertamento in nome e per conto della società.

10.1.2 Collegio Sindacale

Ai sensi dell'articolo 27 dello Statuto, il Collegio Sindacale si compone di tre sindaci effettivi e due sindaci supplenti che durano in carica per tre esercizi, nominati sulla base di liste presentate dagli azionisti.

Il Collegio Sindacale in carica è stato nominato dall'Assemblea ordinaria tenutasi in data 21 maggio 2021 e rimarrà in carica sino all'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2023.

L'attuale composizione del Collegio Sindacale è la seguente:

Carica	Nome e Cognome	Luogo di nascita	Data di nascita
Presidente del Collegio Sindacale	Alessandro Nadasi	Genova	27 febbraio 1969
Sindaco Effettivo	Carla Ricci	Genova	20 maggio 1968
Sindaco Effettivo	Maria Pellegrino	Lucera (FG)	18 ottobre 1963
Sindaco Supplente	Carlo Maggia	Biella	18 settembre 1979

I sindaci sono domiciliati per la carica presso la sede legale dell'Emittente.

Tutti i componenti del Collegio Sindacale sono in possesso dei requisiti di onorabilità e professionalità di cui all'articolo 148, comma 4, del TUF.

Di seguito si riporta la biografia degli attuali membri del Collegio Sindacale:

Alessandro Nadasi (Presidente del Collegio Sindacale) – nato a Genova il 27 febbraio 1969. Ragioniere commercialista, è iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Genova del 16 marzo 1992 ed è revisore dei conti dal 1995. E' inoltre iscritto all'Albo dei Consulenti tecnici del Tribunale di Genova ed è membro di vari Organismi di Vigilanza predisposti ai sensi del D.Lgs. n. 231/2001. Ricopre anche ruoli di amministratore e sindaco in varie società di capitale ed è Curatore Fallimentare presso il Tribunale di Genova dal 1993.

Carla Ricci (Sindaco Effettivo) – nata a Genova il 20 maggio 1968. Laureata in Economia e Commercio, è iscritta presso l'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili dal 1994 e dal 2017 è Consigliere dell'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Genova con il ruolo di Responsabile per la Formazione Professionale Continua. Svolge attività professionale dal 1994, assumendo anche incarichi dal Tribunale come Consulente tecnico e Curatore sia di fallimenti che di eredità giacenti. Ha assunto e ricopre attualmente incarichi quali sindaco effettivo in società di capitali.

Maria Pellegrino (Sindaco Effettivo) – nata a Lucera (FG) il 18 ottobre 1963. Laureata in Economia e Commercio, è revisore dei conti dal 2015, Curatore Fallimentare e Consulente Tecnico d'Ufficio del Tribunale di Genova dal 1995. Ha ricoperto inoltre vari ruoli di sindaco effettivo in diverse società di capitali.

La seguente tabella indica le principali società di capitali o di persone aventi rilevanza per l'Emittente in cui i membri del Collegio Sindacale siano stati membri degli organi di amministrazione, direzione o vigilanza, ovvero soci negli ultimi cinque anni, diverse dall'Emittente, con l'indicazione circa il loro *status* alla Data del Documento Informativo.

Nome e Cognome	Società	Carica nella società o partecipazione detenuta	Status alla Data del Documento Informativo
Alessandro Nadasi	Golf Villa Carolina S.p.A.	Sindaco Supplente	In carica
	Luigi Amico S.r.l.	Sindaco Supplente	In carica
	Rebora Impianti S.r.l. in liquidazione	Liquidatore	In carica
	Panificio Pasticceria Tossini 1 S.p.A.	Sindaco	In carica
	Errenova Società Per Azioni	Presidente del Collegio Sindacale	In carica
	Parodi – Società Per Azioni	Sindaco	In carica
	P.T.V. – Programmazioni	Presidente del Collegio Sindacale	In carica

	Televisive Società Per Azioni		
	Panificio Pasticceria Tossini 2 – Società a Responsabilità Limitata	Sindaco	In carica
	Amico & Co. – S.r.l.	Sindaco Supplente	In carica
	Terrazza Colombo – Società a Responsabilità Limitata	Sindaco	In carica
	A. Pozzo 1868 S.r.l.	Presidente del Collegio Sindacale	In carica
	Carfin S.p.A.	Sindaco	In carica
	F.lli Tossini S.r.l.	Sindaco	In carica
	Amico Servizi S.r.l.	Sindaco Supplente	In carica
	Fibran S.p.A.	Sindaco Supplente	In carica
	Tigullio Shipping S.p.A.	Sindaco Supplente	In carica
	Amico Loano S.r.l.	Sindaco Supplente	In carica
	Atar 22 S.p.A.	Sindaco	In carica
	Finsa S.p.A.	Sindaco	In carica
	Centro S.p.A.	Sindaco	In carica
	Framura Real Estate S.r.l.	Amministratore Unico	In carica
	S.I.T. Società Italiana Trasporti S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	In carica
	Icoguanti S.p.A.	Sindaco	In carica
	Gestima S.r.l.	Amministratore Unico	In carica
	Milfa S.r.l.	Revisore Legale	In carica
	Borgoesia S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	In carica
	BGS Club Spac S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	In carica
	AZ Partecipazioni Società a Responsabilità Limitata	Revisore Unico	In carica
	Radiogaga S.r.l.	Revisore Unico	Cessata
	Borgoesia Gestioni S.G.R. S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	Cessata
	Officina Isola Società a Responsabilità Limitata in Liquidazione	Curatore Fallimentare	Cessata
	Otar S.r.l.	Sindaco	Cessata
	Park Tennis Club Società Cooperativa Sportiva Dilettantistica	Presidente del Collegio Sindacale	Cessata
	Aspera Società per Azioni in liquidazione	Sindaco Supplente	Cessata
	Odontonetwork S.r.l.	Consigliere	Cessata
	Ama Group S.r.l.	Revisore Legale	
	On Health Insurance Agency S.r.l.	Consigliere	Cessata
	On Health Care Group S.p.A.	Consigliere	Cessata
	Advance Società di Intermediazione Mobiliare – Società per Azioni	Sindaco	Cessata
	Gequity S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	Cessata
	Kronos S.r.l. in liquidazione	Presidente del Collegio Sindacale	Cessata
	Lorett S.p.A.	Sindaca	Cessata
Carla Ricci	Cressi Sub Società per Azioni	Sindaca Supplente	In carica
	Edilalberghiere S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	In carica
	Naturalmondo S.r.l.	Commissario Giudiziale	In carica
	Casa della Salute S.p.A.	Sindaca	In carica
	Istituto Ligure Mobiliare Società per Azioni	Commissario Giudiziale	Cessata
	B & B di Ombretta e Patrizia Barbieri s.n.c.	Curatrice Fallimentare	Cessata
	Biochem S.r.l.	Curatrice Fallimentare	Cessata
	Ego Energy Società a Responsabilità Limitata	Sindaca	Cessata
Maria Pellegrino	Puppo Iori e C. S.r.l. in liquidazione	Commissario Giudiziale	In carica
	Cressi Sub S.p.A.	Revisora Unica	In carica
	Edilalberghiere S.p.A.	Sindaca	In carica
	Erre.Bi Costruzioni S.r.l. in liquidazione	Curatrice Fallimentare	In carica
	Archivolto S.r.l.	Curatrice Fallimentare	In carica

Hair Professional Group di Chen Shengli impresa individuale	Curatrice Fallimentare	Cessata
Ristorazione del Levante Società a Responsabilità Limitata Semplificata con socio unico in liquidazione	Curatrice Fallimentare	Cessata

Alla Data del Documento Informativo, non sussistono rapporti di parentela tra i membri del Collegio Sindacale, né tra questi ed i membri del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente.

Inoltre, per quanto a conoscenza dell'Emittente, nessuno dei membri del Collegio Sindacale ha, negli ultimi cinque anni, riportato condanne in relazione a reati di frode, né è stato associato, nell'ambito dell'assolvimento dei propri incarichi, a procedure di fallimento, amministrazione controllata o liquidazione, né infine è stato oggetto di incriminazioni ufficiali e/o sanzioni da parte di autorità pubbliche o di regolamentazione (comprese le associazioni professionali designate) o di interdizioni da parte di un Tribunale dalla carica di membro degli organi di amministrazione, di direzione o di vigilanza dell'Emittente o dallo svolgimento di attività di direzione o di gestione di qualsiasi emittente.

10.1.3 *Alti Dirigenti*

Alla Data del Documento Informativo la Società non ha alti dirigenti.

10.2 Conflitti di interesse dei membri del Consiglio di Amministrazione, dei componenti del collegio Sindacale, dei direttori generali e dei principali dirigenti

10.2.1 *Conflitti di interesse dei membri del Consiglio di Amministrazione*

Per quanto a conoscenza dell'Emittente, salvo per quanto di seguito indicato alla Data del Documento Informativo nessuno dei membri del Consiglio di Amministrazione è portatore di interessi in conflitto con i propri obblighi derivanti dalla carica o qualifica ricoperta nella Società.

Alla Data del Documento Informativo, Stefano Taioli, Amministratore delegato di ABC, è socio unico ed è Amministratore Unico di BICE, società che detiene alla Data del Documento Informativo una partecipazione del 72,54% del capitale dell'Emittente e che, assumendo dell'integrale sottoscrizione delle n. 8.805.000 Azioni di ABC (di cui n. 5.870.000 Azioni A e n. 2.935.000 Azioni B) rivenienti dall'Aumento di Capitale, deterrà circa il 33,48% del capitale di ABC.

Alla Data del Documento Informativo, BICE ha concluso con ABC un accordo di segnalazione, ai sensi del quale riceverà come corrispettivo per i servizi resi una commissione pari al 4% dell'importo versato da ogni investitore segnalato dalla stessa a titolo di sottoscrizione delle Azioni A rivenienti dall'Aumento di Capitale. Il Segnalatore invierà all'Emittente idonea fattura per tale corrispettivo.

10.2.2 *Conflitti di interesse dei componenti del Collegio Sindacale*

Alla Data del Documento Informativo nessuno dei membri del Collegio Sindacale è portatore di interessi in

conflitto con i propri obblighi derivanti dalla carica o qualifica ricoperta nella Società.

10.2.3 *Conflitti di interesse dei principali dirigenti*

Alla Data del Documento Informativo la Società non ha alti dirigenti.

10.3 *Eventuali accordi con i principali azionisti, clienti, fornitori dell'Emittente o altri accordi a seguito dei quali i componenti del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e gli Alti Dirigenti sono stati nominati*

Fatta eccezione per quanto segue, alla Data del Documento Informativo non sussistono accordi o intese con i principali azionisti, clienti, fornitori ovvero altri soggetti, ai sensi dei quali i soggetti di cui al Capitolo 10, Paragrafo 10.1, del Documento Informativo sono stati nominati quali componenti degli organi di direzione, amministrazione e vigilanza ovvero quali Alti Dirigenti della Società.

L'Accordo di Investimento prevedeva, tra l'altro, che gli azionisti titolari di Azioni B prima della Data del Closing convocassero un'Assemblea dei soci dell'Emittente al fine di deliberare, tra l'altro, la nomina, previa dimissione dei precedenti membri dell'organo amministrativo, di un nuovo Consiglio di Amministrazione nel cui ambito Stefano Taioli e Mauro Girardi avrebbero ricoperto i ruoli di Amministratore Delegato con le rispettive deleghe a seconda delle diverse competenze.

10.4 *Eventuali restrizioni in forza delle quali i componenti del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e gli Alti Dirigenti hanno acconsentito a limitare i propri diritti a cedere e trasferire, per un certo periodo di tempo, gli strumenti finanziari dell'Emittente dagli stessi posseduti*

Alla Data del Documento Informativo, i soggetti indicati nelle tabelle di cui al Capitolo 10, Paragrafo 10.1, del Documento Informativo non hanno concordato restrizioni alla cessione delle azioni dell'Emittente da essi eventualmente detenute in portafoglio.

11. PRASSI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

11.1 Durata della carica dei componenti del Consiglio di Amministrazione e dei membri del Collegio Sindacale

Il Consiglio di Amministrazione in carica alla Data del Documento Informativo rimarrà in carica per tre esercizi e, in particolare, sino all'assemblea che sarà convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023.

11.2 Contratti di lavoro stipulati dai componenti del Consiglio di Amministrazione e dai componenti del Collegio Sindacale con l'Emittente che prevedono indennità di fine rapporto

Alla Data del Documento Informativo non esistono contratti di lavoro conclusi con i componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale che prevedono altre indennità di fine rapporto.

11.3 Recepimento delle norme in materia di governo societario

L'Emittente, in quanto società che richiede la riammissione alle negoziazioni su Euronext Growth Milan PRO, non è obbligata ad adeguarsi alle norme del Codice di Corporate Governance.

Tuttavia, alla Data del Documento Informativo, in conformità a quanto previsto dal Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan per le società con azioni negoziate su Euronext Growth Milan PRO, l'Emittente è tenuto ad adottare e mantenere appropriate regole di governo societario. In particolare, l'Emittente è tenuto a:

- (i) prevedere che tutti gli amministratori siano in possesso dei requisiti di onorabilità stabiliti dall'art. 147-*quinquies* del TUF e tutti i sindaci in possesso dei requisiti di professionalità e onorabilità di cui all'art. 148, comma 4, del TUF, e a prevedere statutariamente la competenza assembleare per operazioni di reverse take over, cambiamento sostanziale del business e revoca dalla negoziazione su Euronext Growth Milan PRO delle Azioni;
- (ii) prevedere statutariamente che, a partire dal momento in cui le azioni dell'Emittente saranno negoziate su Euronext Growth Milan PRO, si rendono applicabili per richiamo volontario ed in quanto compatibili le disposizioni in materia di offerta pubblica di acquisto e di scambio obbligatoria relative alle società quotate di cui alle disposizioni del TUF e ai regolamenti Consob di attuazione;
- (iii) prevedere un obbligo di comunicazione in capo agli azionisti la cui partecipazione raggiunga, superi, o si riduca al di sotto di, una delle soglie fissate dal Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan.

Si segnala che, sebbene ai sensi del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan le società con azioni negoziate sul segmento professione di EGM non siano tenute a nominare almeno un amministratore

indipendente, lo Statuto della Società prevede che un membro del Consiglio di Amministrazione debba essere in possesso dei requisiti di indipendenza stabiliti per i sindaci di società quotate ai sensi dell'art. 148, comma 3, del TUF, come richiamato dall'art. 147-ter, comma 4, del TUF. Alla Data del Documento di Riammissione, riveste la qualifica di amministratore indipendente il consigliere Lisa Vascellari dal Fiol.

L'Emittente ha, inoltre, applicato alcune disposizioni ulteriormente volte a favorire la tutela delle minoranze azionarie. In particolare, l'Emittente ha:

- (i) previsto statutariamente il voto di lista per l'elezione del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale, come stabilito dagli artt. 147-ter e 148 del TUF;
- (ii) previsto statutariamente che abbiano diritto di presentare le liste gli azionisti che da soli o insieme ad altri azionisti siano complessivamente titolari di Azioni rappresentanti almeno il 5% del capitale sociale.

Inoltre, al fine di adeguare il sistema di governo societario alle norme applicabili alle società con strumenti finanziari ammessi alle negoziazioni su Euronext Growth Milan PRO, l'Emittente ha aggiornato e riapprovato tra l'altro:

- (i) una procedura per la gestione delle operazioni con Parti Correlate;
- (ii) una procedura per la gestione delle informazioni privilegiate e la compilazione e tenuta del registro per le persone che hanno accesso a informazioni privilegiate;
- (iii) una procedura per la gestione degli adempimenti informativi in materia di *internal dealing*;
- (iv) una procedura inerente le comunicazioni obbligatorie all'Euronext Growth Advisor; e
- (v) una procedura per l'ottenimento del parere preventivo dell'Euronext Growth Advisor per la nomina dell'amministratore indipendente.

Sistema di controllo di gestione

Alla Data del Documento Informativo, la Società adotta un sistema di controllo di gestione caratterizzato da processi non completamente automatizzati di raccolta e di elaborazione dei dati che necessitano di interventi di sviluppo coerenti con la crescita dell'Emittente.

L'Emittente ritiene comunque che il sistema di *reporting* attualmente in funzione presso l'Emittente sia adeguato rispetto alle dimensioni e all'attività aziendale, affinché l'organo amministrativo possa elaborare un giudizio appropriato circa la posizione finanziaria netta e le prospettive dell'Emittente, nonché affinché possa monitorare in modo corretto i ricavi e la marginalità per le principali dimensioni di analisi in uso.

L'Emittente ha identificato alcuni interventi di miglioramento del sistema di reportistica utilizzato.

11.4 Potenziali impatti significativi sul governo societario

Fermo restando quanto indicato al Paragrafo 11.3 che precede, a giudizio dell'Emittente, alla Data del Documento Informativo non vi sono impatti significativi, anche potenziali, sul governo societario che siano stati già deliberati dal Consiglio di Amministrazione o dall'Assemblea dell'Emittente.

12. DIPENDENTI

12.1 Organigramma della Società e numero dei dipendenti

Alla Data del Documento Informativo la Società non ha un organigramma aziendale definitivo, il quale verrà implementato a seguito della Riammissione.

12.2 Numero dei dipendenti dell'Emittente

La seguente tabella riporta il numero dei dipendenti complessivamente impiegati dalla Società alla Data del Documento Informativo e al 31 dicembre 2020, ripartiti secondo le principali categorie, nonché il numero dei dipendenti a tempo determinato impiegati dalla Società nei medesimi periodi.

<i>Categoria</i>	<i>Data del Documento Informativo</i>	<i>31 dicembre 2020</i>
Dirigenti	-	-
Quadri	-	-
Impiegati	1	-
Operai	-	-
Apprendisti	-	-
Totale^(*)	1	-

<i>Categoria (tempo determinato)</i>	<i>Data del Documento Informativo</i>	<i>31 dicembre 2020</i>
Dipendenti a tempo determinato	-	-
Dipendenti a tempo indeterminato	1	-
Totale^(*)	1	-

(*) Ai fini delle tabelle di cui sopra sono state considerate le società che rientrano nel perimetro di consolidamento.

12.3 Partecipazioni azionarie e stock option dei membri del Consiglio di Amministrazione

Alla Data del Documento Informativo, non sono stati deliberati piani di *stock option* rivolti, tra l'altro, ai sindaci o agli amministratori dell'Emittente, né sussistono accordi contrattuali che prevedono forme di partecipazione dei membri del Consiglio di Amministrazione o del Collegio Sindacale al capitale sociale della Società.

Con riferimento alle partecipazioni nell'Emittente, possedute direttamente o indirettamente dai membri del Consiglio di Amministrazione alla Data del Documento Informativo, si rimanda alla Sezione Prima, Capitolo 13, Paragrafo 13.1 del Documento Informativo.

12.4 Descrizione di eventuali accordi di partecipazione dei dipendenti al capitale dell'emittente.

Accordi di partecipazione di dipendenti al capitale sociale

Alla Data del Documento Informativo, non vi sono accordi di partecipazione dei dipendenti al capitale dell'Emittente.

13. PRINCIPALI AZIONISTI

13.1 Azionisti che detengono partecipazioni nel capitale sociale dell'Emittente soggette a notificazioni

Alla Data del Documento Informativo, per quanto noto all'Emittente, gli Azionisti che detengono, direttamente o indirettamente, una quota del capitale o dei diritti di voto dell'Emittente pari o superiore al 5%, sono riportati nella tabella che segue.

Azionista	Azioni A alla Data del Documento Informativo	Azioni B alla Data del Documento Informativo	% sul capitale sociale
BICE S.r.l.	13.321	11.330	72,52%
Palenche S.r.l.	1.817	-	5,35%
Altri Azionisti	7.523	-	22,13%
Totale	22.661	11.330	100%

La seguente tabella illustra la composizione del capitale sociale dell'Emittente alla Data di Inizio delle Negoziazioni, quale risultante a esito dell'integrale sottoscrizione delle n. 8.805.000 Azioni di ABC (di cui n. 5.870.000 Azioni A e n. 2.935.000 Azioni B) rivenienti dall'Aumento di Capitale, con indicazione del numero di Azioni detenute dagli azionisti, nonché della rispettiva incidenza percentuale sul totale del capitale sociale e sul totale dei diritti di voto.

Azionista	Azioni A post Aumento di Capitale	Azioni B post Aumento di Capitale	% sul capitale sociale
BICE S.r.l.	13.321	2.946.330	33,48%
Altri Azionisti	5.879.340	-	66,52%
Totale	5.892.661	2.946.330	100%

Si segnala che l'Accordo di Investimento prevede che BICE, successivamente alla conclusione dell'Operazione, oltre che controllato da Stefano Taioli, sia partecipata da Dama, AZ Partecipazioni e Gabriella Tua (ossia i titolari della totalità delle Azioni B cedute a BICE nell'ambito dell'Accordo di Investimento) in proporzione al numero delle stesse Azioni B da ciascuno possedute nell'Emittente al momento della cessione, e quindi tali soggetti deterranno una partecipazione complessiva del 25% al capitale sociale di BICE.

13.2 Diritti amministrativi e patrimoniali diversi in capo ai principali azionisti dell'Emittente

Alla Data del Documento Informativo, il capitale sociale dell'Emittente sottoscritto e versato risulta pari a Euro 50.000,00, rappresentato da numero n. 33.991 azioni, senza indicazione del valore nominale, suddiviso nelle seguenti categorie:

- (a) n. 22.661 azioni di categoria A prive di valore nominale ("Azioni A");
- (b) n. 11.330 azioni di categoria B prive di valore nominale ("Azioni B").

Le Azioni A hanno i diritti e le caratteristiche previste dalla legge per le azioni ordinarie fermo il diritto

esclusivo a beneficiare in ogni tempo, anche in sede di liquidazione della Società, della distribuzione della riserva di sovrapprezzo costituita in sede di loro sottoscrizione (la “**Riserva Sovrapprezzo Azioni A**”) ed il beneficio di dover sopportare eventuali perdite di esercizio solo dopo che le stesse siano state prioritariamente imputate, nell’ordine, alla Riserva Sovrapprezzo Azioni A e, successivamente, al capitale sociale rappresentato dalle Azioni B.

Le Azioni B hanno i medesimi diritti e le medesime caratteristiche delle Azioni A ma non danno diritto alla distribuzione, né durante la vita della Società né all'atto della sua liquidazione, della Riserva Sovrapprezzo Azioni A.

Lo Statuto prevede inoltre la facoltà di conversione delle Azioni B in Azioni A, nel caso di comunicazione alla Società e al mercato nonché all'autorità di vigilanza con la quale l'offerente, anche coincidente con il detentore della maggioranza delle Azioni B, comunicherà la decisione di voler effettuare un'OPA sulla Società.

Nel caso in cui un portatore di Azioni B eserciti il diritto di recesso come previsto dallo Statuto, le Azioni B saranno automaticamente convertite in Azioni A, fermo restando che il diritto di recesso avrà ad oggetto le Azioni A rivenienti da tale conversione.

Nei casi di conversione sopra riportati, il rapporto di conversione delle Azioni B in Azioni A, vincolante per tutti i soci, sarà pari a n. 1 Azione A per ogni n. 3 Azioni B detenute (il “**Rapporto di Conversione**”). Qualora – e ogni qual volta – la Società effettui operazioni sul capitale (quali, a titolo esemplificativo, una modifica ai diritti di conversione, scambio o sottoscrizione connessi alle azioni, aumenti di capitale con esclusione del diritto di opzione o raggruppamenti o frazionamenti di azioni), il Consiglio di Amministrazione avrà la facoltà di apportare tutti i correttivi tecnici al Rapporto di Conversione eventualmente necessari per mantenere lo stesso sostanzialmente invariato.

Per maggiori informazioni circa i diritti relativi alle Azioni A e alle Azioni B, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 15, Paragrafo 15.2.2 del Documento Informativo.

13.3 Soggetto controllante l’Emittente

Alla data del Documento Informativo, l’Emittente è controllato da BICE, che detiene il 72,54% del capitale sociale dell’Emittente.

Assumendo l’integrale esercizio della delega da parte del Consiglio di Amministrazione nell’ambito dell’Aumento di Capitale e l’integrale sottoscrizione delle Azioni rivenienti da tale Aumento di Capitale, BICE non eserciterà più il controllo di diritto sullo stesso.

Tuttavia, anche in una tale situazione, BICE continuerà a mantenere una partecipazione significativa nell’Emittente (pari a circa il 33,48%) e ad avere pertanto una influenza rilevante nella gestione delle attività

della Società.

13.4 Accordi che possono determinare una variazione dell'assetto di controllo dell'Emittente

Fatto salvo quanto previsto dallo Statuto in caso di offerta pubblica di acquisto e di esercizio del diritto di recesso dei soci, non esistono accordi che possono determinare una variazione dell'assetto di controllo dell'Emittente.

14. OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Salvo per quanto di seguito indicato e per la prestazione di servizi amministrativi, contabili e fiscali da parte dello Studio Girardi e Tua (parte correlata della Società poiché Mauro Girardi è amministratore della Società e socio dello Studio Girardi e Tua), in base al quale nel corso del 2020 la Società ha corrisposto al predetto Studio circa Euro 7.000, nel corso dei periodi finanziari oggetto del presente Documento Informativo l'Emittente non ha posto in essere operazioni con parti correlate.

14.1 Contratto di locazione commerciale tra Borgosesia e la Società

In data 15 dicembre 2021, la Società ha sottoscritto un contratto di locazione commerciale e di fornitura di servizi connessi con Borgosesia avente a oggetto la concessione in locazione dell'immobile sito in Milano, Viale Luigi Majno n. 10, dove si trovano gli uffici operativi e la sede legale della Società, e di fornitura di servizi connessi. Il contratto prevede una durata di 6 anni con una scadenza prevista al 21 novembre 2027 e si intenderà tacitamente rinnovato alla scadenza per ulteriori 6 anni sino al 21 novembre 2033, data nella quale la locazione dovrà intendersi improrogabilmente venuta a scadenza senza necessità che sia trasmessa alcuna disdetta. Alla prima scadenza, ossia al 21 novembre 2027, il locatore avrà il diritto di esercitare la disdetta dal contratto esclusivamente nelle ipotesi previste dall'articolo 29 della Legge 392/1978 comunicando tale intenzione, con specifica indicazione del motivo, tramite lettera raccomandata A.R. o via PEC almeno 12 mesi prima della scadenza.

Il canone annuo di locazione e per i servizi connessi è pari a Euro 56.200, oltre IVA.

Il conduttore ha inoltre il diritto di recedere dal contratto in presenza di gravi motivi e/o in caso di inadempimento del locatore, mediante invio di lettera raccomandata A.R. e/o via PEC al locatore, con un preavviso di almeno 6 mesi, come previsto dall'art. 27 della Legge 392/1978.

14.2 Contratto di sub-locazione commerciale tra la Società e Incab Group S.r.l.

In data 15 dicembre 2021, la Società, in qualità di sub-locatore, ha sottoscritto un contratto di sub-locazione commerciale con Incab Group S.r.l., in qualità di sub-conduttore, avente a oggetto la concessione in sub-locazione di una porzione dell'ufficio sito in Milano, Viale Majno 10, che la Società ha in locazione ai sensi del contratto descritto nel paragrafo 14.1 che precede. I locali in oggetto saranno utilizzati dal sub-conduttore per attività di rappresentanza nel rispetto della destinazione dell'immobile. La durata del contratto è annuale, fermo restando che, in caso di mancata disdetta che ciascuna parte può comunicare all'altra con un semplice preavviso di sei mesi per qualsivoglia motivo, il contratto si rinnoverà in automatico di anno in anno.

Il canone annuo di sub-locazione è pari a Euro 15.000, oltre IVA, da pagarsi in 12 rate mensili, entro il giorno 20 di ogni mese.

Il sub-conduttore avrà la facoltà di recedere anticipatamente dal contratto previo preavviso di 6 mesi da comunicarsi per iscritto senza necessità di addurre alcun motivo, come previsto dall'art. 27, comma 7, del Legge n. 392/1978. Il sub-locatore avrà la facoltà di recedere anticipatamente dal contratto previo preavviso di 3 mesi da comunicarsi per iscritto senza necessità di addurre alcun motivo, come previsto dall'art. 27, comma 7, del Legge n. 392/1978.

15. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI SULLA STRUTTURA E SUL FUNZIONAMENTO DELLA SOCIETÀ

15.1 Capitale sociale

15.1.1 *Capitale sociale sottoscritto e versato*

Per la descrizione del capitale sociale dell'Emittente alla Data di Riammissione, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 13, Paragrafo 13.1 del Documento Informativo.

15.1.2 *Esistenza di azioni non rappresentative del capitale, precisazione del loro numero e delle loro caratteristiche principali*

Alla Data del Documento Informativo, non sussistono azioni non rappresentative del capitale dell'Emittente.

15.1.3 *Numero, valore contabile e valore nominale delle azioni detenute dall'emittente stesso o per suo conto o da imprese figlie dell'Emittente*

Alla Data del Documento Informativo, l'Emittente non detiene, direttamente o indirettamente, azioni proprie né l'assemblea dell'Emittente ha concesso l'autorizzazione ai sensi dell'articolo 2357 Codice Civile all'acquisto di azioni proprie.

15.1.4 *Ammontare delle obbligazioni convertibili, scambiabili o con warrant*

Fermo restando quanto segue, alla Data di Riammissione l'Emittente non ha emesso obbligazioni convertibili, scambiabili o *cum warrant*.

Nell'ambito dell'Operazione, l'Assemblea straordinaria dell'Emittente, in data 28 settembre 2021, ha, tra l'altro, conferito delega al Consiglio di Amministrazione:

- (i) ai sensi dell'art. 2443 c.c., per aumentare il capitale sociale dell'Emittente tramite emissione di Azioni A e Azioni B, in misura proporzionale alle Azioni A e B già esistenti, per un valore complessivo pari a Euro 20.000.000 (incrementata a Euro 50.000.000 dall'Assemblea straordinaria della Società il 13 dicembre 2021) , comprensivo di sovrapprezzo, con facoltà di stabilire diversamente il prezzo di emissione delle due categorie di azioni e con facoltà di escludere il diritto di opzione per le Azioni A, ai sensi dell'art. 2441, commi 5 e/o 8, c.c., in quanto da collocare a investitori professionali (Investitori Qualificati) o agli amministratori e dipendenti della società nell'ambito di piani incentivazione azionari, al fine di assicurare o migliorare le negoziabilità delle azioni stesse sul Mercato Euronext Growth Milan PRO, nel rispetto ove applicabile dell'art. 2441, comma 6, c.c. (**l' "Aumento di Capitale"**);
- (ii) ai sensi dell'art. 2420-ter c.c., ad emettere, anche con esclusione del diritto di opzione, obbligazioni convertibili in Azioni A per un importo massimo di Euro 50.000.000, con conseguente aumento del

capitale sociale a servizio della conversione mediante emissione di Azioni A della Società aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione alla data di emissione, per il periodo massimo di cinque anni dalla data della deliberazione, con facoltà di stabilire il tasso e la durata del prestito nonché tutte le altre condizioni dello stesso (la “**Delega POC**”).

15.1.5 Esistenza di diritti e/o obblighi di acquisto su capitale autorizzato, ma non emesso o di un impegno all’aumento del capitale

Ad eccezione dell’Aumento di Capitale e della Delega POC, alla Data del Documento Informativo non sussistono diritti e/o obblighi di acquisto su capitale autorizzato ma non emesso, né impegni ad aumenti di capitale.

15.1.6 Esistenza di offerte in opzione aventi ad oggetto il capitale di eventuali membri della Società

Non applicabile.

15.1.7 Evoluzione del capitale sociale dalla data di costituzione

Alla Data del Documento Informativo, il capitale sociale dell’Emittente sottoscritto e versato risulta pari a Euro 50.000,00, rappresentato da numero n. 33.992.596 azioni, senza indicazione del valore nominale, suddiviso nelle seguenti categorie:

- (a) n. 22.661.731 azioni di categoria A prive di valore nominale;
- (b) n. 11.330.865 azioni di categoria B prive di valore nominale.

In data 18 novembre 2021 il Consiglio di Amministrazione, in virtù della delega conferita dall’Assemblea del 28 settembre 2021 nell’ambito dell’Operazione, ha deliberato un aumento di capitale (il “**Primo AUCAP**”) per massimi nominali Euro 8.658.250, e per un corrispettivo di massimi Euro 19.987.350, alle seguenti condizioni:

- i. massime n. 5.870.000 nuove Azioni A offerte, con esclusione del diritto di opzione che sarebbe spettato ai titolari di Azioni A, a investitori professionali (Investitori Qualificati) nell’ambito di una offerta, nelle forme di legge, al fine di assicurare o migliorare la negoziabilità delle azioni sul mercato Euronext Growth Milan (segmento professionale), al prezzo di Euro 3,40 per ogni Azione A, di cui Euro 1,47 da imputare a capitale ed Euro 1,93 da imputare a sovrapprezzo;
- ii. massime n. 2.935.000 nuove Azioni B offerte in opzione ai titolari di Azioni B, in proporzione alle Azioni B da essi possedute, al prezzo di Euro 0,01 per ogni azione sottoscritta, interamente da imputare a capitale sociale, fermo restando che il numero di Azioni B che verrà effettivamente emesso sarà tale da mantenere inalterato il rapporto di n. 1 Azione B ogni n. 2 Azione A esistente con eventuale riduzione rispetto al massimo di n. 2.935.000 Azioni B offerte (l’“**Aumento di Capitale**”).

Il Primo AUCAP sarà liberato alla Data di Inizio delle Negoziazioni anche al fine di costituire il flottante necessario alla riammissione delle Azioni A della Società alla negoziazione su Euronext Growth Milan PRO.

In particolare, si segnala che in data 20 luglio 2021 Borsa Italiana ha subordinato la riammissione delle Azioni A dell'Emittente alla negoziazione su Euronext Growth Milan PRO all'implementazione dell'Operazione con mantenimento di un flottante almeno pari al 10% del capitale sociale, sottoscritto da almeno cinque investitori non parti correlate o dipendenti della Società anche non istituzionali o professionali, a seguito dell'esecuzione del Primo AUCAP.

Il 13 dicembre 2021 l'Assemblea straordinaria dei soci di ABC ha deliberato altresì di incrementare l'ammontare massimo della delega ex art. 2443 del Codice Civile conferita al Consiglio di Amministrazione da Euro 20.000.000 a Euro 50.000.000, oltre ad apportare alcune modifiche allo Statuto sociale volte ad allinearli alla ridenominazione del mercato AIM Italia in Euronext Growth Milan e a precisare che la conversione delle Azioni B in Azioni A in caso di offerta pubblica di acquisto è solo facoltativa.

15.2 Atto costitutivo e Statuto sociale

15.2.1 Oggetto sociale e scopi dell'Emittente

Ai sensi dell'art. 4 dello Statuto (come modificato il 28 settembre 2021), l'Emittente ha per oggetto:

“ la prestazione di servizi di consulenza alle imprese in materia di struttura finanziaria, strategia industriale e organizzazione aziendale, strutturazione di operazioni di finanza straordinaria e di questioni connesse (ivi incluse a titolo esemplificativo acquisizioni e cessioni di aziende e/o rami d'azienda, fusioni, scissioni, operazioni di ristrutturazione finanziarie e/o riorganizzazioni aziendali o societarie e accesso al mercato del capitale di rischio mediante quotazioni di strumenti finanziari). L'attività sarà rivolta sia a società con elevati potenziali di crescita ovvero a società in temporanee situazioni di difficoltà ma caratterizzate da business model validi e distintivi. La Società potrà svolgere anche attività finalizzate all'assunzione e la gestione di partecipazioni, anche di controllo, in imprese sia in Italia che all'estero, a scopo di stabile investimento. Inoltre, la Società potrà prestare servizi a favore delle società partecipate, inter alia, servizi di coordinamento tecnico-amministrativo, di strategia aziendale, gestionali, informatici, legali, contabili, promozionali e di marketing nonché attività relative alla gestione delle risorse umane e di pianificazione finanziaria. La Società potrà inoltre esercitare tutte le attività e compiere tutti gli atti e le operazioni strumentali o connesse alle attività sopra descritte, quali, a titolo esemplificativo, lo studio, la ricerca e l'analisi in materia economica e finanziaria e la promozione o la partecipazione alla costituzione di società. La Società potrà, ai fini del raggiungimento dell'oggetto sociale, acquistare, vendere, permutare, dare e prendere in affitto immobili ad uso funzionale, concedere ipoteche, avalli, fideiussioni, intrattenere rapporti bancari e compiere qualsiasi altra operazione di natura mobiliare ed immobiliare, assicurativa e

commerciale, ivi incluse le operazioni finanziarie e il rilascio di garanzie reali e personali a favore e nell'interesse di terzi, nonché compiere tutto quanto abbia attinenza anche indiretta con lo scopo sociale e sia comunque ritenuta utile al raggiungimento dello stesso, effettuando, di conseguenza tutti gli atti e concludendo tutte le operazioni contrattuali necessarie o utili alla realizzazione dei fini e dell'attività della Società, anche a titolo gratuito, per interesse proprio o di società controllanti, partecipate o soggette a comune controllo. E' fatto divieto di esercitare ogni e qualsiasi attività non consentita ai soggetti non iscritti in determinati albi e/ elenchi e in particolare quella finanziaria, bancaria ovvero ogni attività subordinata a speciali autorizzazioni qualora non ne sia in possesso. La Società, inoltre, nell'esercizio della propria attività economica oltre allo scopo di dividerne gli utili persegue finalità di beneficio comune ed opera in modo responsabile, sostenibile e trasparente nei confronti di persone, comunità, territori ed ambiente, beni e attività culturali e sociali, enti ed associazioni ed altri portatori di interessi, coinvolti direttamente o indirettamente dall'attività economica svolta dalla Società, quali a titolo esemplificativo, lavoratori, clienti, fornitori, finanziatori e creditori, Società partecipate, azionisti, pubblica amministrazione e Società civile. In particolare, la Società persegue le seguenti finalità specifiche di beneficio comune: a) diffondere la cultura finanziaria delle piccole e medie imprese, affinché possano competere al meglio anche grazie all'uso sostenibile dell'innovazione finanziaria; b) diffondere e promuovere la cultura della sostenibilità e della green economy, in particolare della gestione sostenibile dell'energia e dell'acqua, valorizzando il ricorso a fonti di energia rinnovabile e l'educazione ad un consumo consapevole e virtuoso; c) favorire l'innovazione e la digital transformation delle imprese partecipate o dei propri clienti d) supportare i territori nei quali è attiva o sono attive le Società partecipate attraverso la promozione di eventi ed iniziative sportive e culturali che favoriscono la crescita e lo sviluppo degli stessi; e) promuovere, direttamente o in collaborazione con altre entità, la ricerca e lo sviluppo tecnologico di servizi e modelli di business innovativi, in funzione di uno sviluppo sostenibile; f) creare un ambiente di lavoro volto alla valorizzazione ed al benessere delle persone, per sviluppare il potenziale di ogni persona e fare crescere la soddisfazione, anche nelle società partecipate, dei propri dipendenti e collaboratori, creando condizioni favorevoli all'accoglienza, alla flessibilità ed alla qualità del lavoro, sostenendo la conciliabilità dei tempi di vita e lavoro e sistemi di welfare g) favorire l'occupazione giovanile attraverso l'investimento, in conformità al presente statuto, di parte dell'utile di esercizio in start up italiane h) destinare in conformità al presente statuto, parte dell'utile di esercizio a progetti di volontariato e di beneficenza o a sostegno della ricerca scientifica”.

15.2.2 Diritti, privilegi e restrizioni connessi a ciascuna classe di azioni esistenti

Le Azioni A hanno i diritti e le caratteristiche previste dalla legge per le azioni ordinarie fermo il diritto esclusivo a beneficiare in ogni tempo, anche in sede di liquidazione della Società (come di seguito indicato), della distribuzione della riserva di sovrapprezzo costituita in sede di loro sottoscrizione (la “**Riserva**

Sovrapprezzo Azioni A”) e il beneficio di dover sopportare eventuali perdite di esercizio solo dopo che le stesse siano state prioritariamente imputate, nell’ordine, alla Riserva Sovrapprezzo Azioni A e, successivamente, al capitale sociale rappresentato da Azioni B. Pertanto, le Azioni B saranno antergate nella copertura delle perdite alle Azioni A, ossia le eventuali perdite di esercizio, non assorbite da riserve, saranno prioritariamente imputate al capitale sociale rappresentato dalle Azioni B.

Le Azioni B hanno i medesimi diritti e le medesime caratteristiche delle Azioni A ma non danno diritto alla distribuzione, né durante la vita della società né all'atto della sua liquidazione, della Riserva Sovrapprezzo Azioni A.

Lo Statuto prevede altresì la facoltà di conversione delle Azioni B in Azioni A, nel caso di comunicazione alla Società e al mercato - nonché, ove previsto dalle disposizioni di legge o regolamentari applicabili, all'autorità di vigilanza e/o di gestione del mercato, ovvero ai soggetti da questi indicati - con la quale l'offerente, anche coincidente col detentore della maggioranza delle Azioni B, ai sensi degli artt. 102 e seguenti del TUF, annunci la decisione di voler effettuare un'offerta pubblica di acquisto volontaria sulla Società.

Nel caso in cui un portatore di Azioni B eserciti il diritto di recesso come previsto dallo Statuto, le Azioni B di tale portatore saranno automaticamente convertite in Azioni A, Restando inteso che il diritto di recesso avrà ad oggetto le Azioni A rivenienti da tale conversione.

Nei casi di conversione sopra riportati, il rapporto di conversione delle Azioni B in Azioni A, vincolante per tutti i soci, sarà pari a n. 1 Azione A per ogni n. 3 Azioni B detenute (il "**Rapporto di Conversione**"). Qualora – e ogni qual volta – la Società effettui operazioni sul capitale (quali, a titolo esemplificativo, una modifica ai diritti di conversione, scambio o sottoscrizione connessi alle azioni, aumenti di capitale con esclusione del diritto di opzione o raggruppamenti o frazionamenti di azioni), il Consiglio di Amministrazione avrà la facoltà di apportare tutti i correttivi tecnici al Rapporto di Conversione eventualmente necessari per mantenere lo stesso sostanzialmente invariato. Tale adeguamento sarà efficace alla data dell'operazione sul capitale

È inoltre previsto che il patrimonio netto di liquidazione sia distribuito prioritariamente ai titolari di Azioni A a rimborso della Riserva di Sovrapprezzo Azioni A, l’eventuale residuo sia assegnato ai titolari di Azioni A e di Azioni B a rimborso del rispettivo capitale sociale e ciò fino a concorrenza dell’Importo di Riferimento, mentre l’ulteriore importo residuo sia assegnato agli azionisti in proporzione alle azioni detenute e ciò a prescindere dalla relativa categoria. L’Importo di Riferimento è fissato in Euro 1,47 per ciascuna azione di entrambe le categorie fermo restando che, in ipotesi di operazioni sul capitale sociale che dovessero interessare le Azioni A e/o le Azioni B modificando il rapporto esistente, al 31 dicembre 2020, tra l’importo del relativo capitale sociale ed il numero delle stesse in circolazione a tale data, il Consiglio di

Amministrazione procederà al conseguente adeguamento dell'Importo di Riferimento di ciascuna categoria di azioni avuto conto, per le Azioni B, delle previsioni statutarie in ordine alla prioritaria imputazione alle azioni di tale categoria delle perdite di esercizio. Al riguardo si segnala come - fermo restando che: (i) il nuovo Statuto (come quello precedente) prevede che: *“in caso di aumento di capitale con emissione di una o più categorie di azioni senza rispettare le proporzioni preesistenti, ferma restando la necessità dell'approvazione delle assemblee speciali ai sensi dell'articolo 19 del presente statuto, il diritto di opzione inerente le azioni di ciascuna categoria ha ad oggetto le azioni della medesima categoria fino a concorrenza delle azioni emesse ovvero, in mancanza e per differenza, azioni delle altre categorie in misura proporzionale”*; e (ii) nel caso di aumenti proporzionali offerti in opzione non trovi applicazione l'ultimo periodo dell'articolo 2441, 6° comma - la postergazione del rimborso del capitale rappresentato da Azioni B a quello di spettanza delle Azioni A sulla base del relativo Importo di Riferimento, permetta di non ledere gli interessi dei titolari di queste ultime qualora le Azioni B, a differenza delle Azioni A, fossero emesse ad un prezzo inferiore al patrimonio netto per azione.

15.2.3 Disposizioni statutarie che potrebbero avere l'effetto di ritardare, rinviare o impedire una modifica dell'assetto di controllo dell'Emittente

Ai sensi dell'articolo 12 dello Statuto, fino al momento in cui le Azioni A emesse dalla Società sono ammesse alle negoziazioni su Euronext Growth Milan, si rendono applicabili, per richiamo volontario e in quanto compatibili, le disposizioni in materia di offerta pubblica di acquisto e di scambio obbligatoria relative alle società quotate di cui al TUF e ai regolamenti CONSOB di attuazione (qui di seguito, **“la Disciplina Richiamata”**) limitatamente alle disposizioni richiamate nel Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan, come successivamente modificato.

Qualsiasi determinazione opportuna o necessaria per il corretto svolgimento dell'offerta (ivi comprese quelle eventualmente afferenti la determinazione del prezzo di offerta) sarà adottata ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1349 c.c., su richiesta della Società e/o degli azionisti, dal Panel di cui al Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan predisposto da Borsa Italiana, che disporrà anche in ordine a tempi, modalità, costi del relativo procedimento, ed alla pubblicità dei provvedimenti così adottati in conformità al Regolamento stesso.

Fatto salvo ogni diritto di legge in capo ai destinatari dell'offerta, il superamento della soglia di partecipazione prevista dall'art. 106, commi 1, 1-bis, 1-ter, 3 lettera (a), 3 lettera (b) – salva la disposizione di cui al comma 3-quater – e 3-bis TUF, ove non accompagnato dalla comunicazione al consiglio di amministrazione e dalla presentazione di un'offerta pubblica totalitaria nei termini previsti dalla Disciplina Richiamata e da qualsiasi determinazione eventualmente assunta dal Panel con riferimento all'offerta stessa, nonché qualsiasi inottemperanza di tali determinazioni, comporta la sospensione del diritto di voto sulla partecipazione eccedente.

Si rendono inoltre applicabili, per richiamo volontario e in quanto compatibili, anche le disposizioni in materia di obbligo di acquisto e di diritto di acquisto relative alle società quotate di cui rispettivamente agli artt. 108 e 111 del TUF ed ai regolamenti CONSOB di attuazione. In deroga al regolamento approvato con Delibera CONSOB n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato e integrato (il **“Regolamento Emittenti CONSOB”**), e fatte salve diverse disposizioni di legge o di regolamento, in tutti i casi in cui il Regolamento Emittenti CONSOB preveda che CONSOB debba determinare il prezzo ai fini dell’obbligo di acquisto e del diritto di acquisto di cui, rispettivamente, agli artt. 108 e 111 del TUF, tale prezzo sarà pari al maggiore tra: (i) il prezzo più elevato previsto per l’acquisto di titoli della medesima categoria nel corso dei 12 (dodici) mesi precedenti il sorgere del diritto o dell’obbligo di acquisto da parte del soggetto a ciò tenuto, nonché dai soggetti operanti di concerto con lui, per quanto noto al consiglio di amministrazione, e (ii) il prezzo medio ponderato di mercato degli ultimi 6 (sei) mesi prima del sorgere dell’obbligo o del diritto di acquisto.

Si precisa che tali disposizioni si applicano esclusivamente nei casi in cui l’offerta pubblica di acquisto e di scambio non sia altrimenti sottoposta ai poteri di vigilanza della CONSOB e alle disposizioni in materia di offerta pubblica di acquisto e di scambio previste dal TUF. Fatto salvo ogni diritto di legge in capo ai destinatari dell’offerta, il superamento della soglia di partecipazione prevista dall’art. 108, commi 1 e 2, del TUF non accompagnato dall’acquisto dei titoli da parte dei soggetti richiedenti nei casi e termini previsti dalla disciplina richiamata comporta la sospensione del diritto di voto sulla partecipazione eccedente. Nel periodo di adesione all’offerta non hanno effetto nei confronti dell’offerente le limitazioni al trasferimento di titoli previste nello Statuto.

16. PRINCIPALI CONTRATTI

Fatta eccezione per i contratti descritti nella Sezione Prima, Capitolo 14, considerato che la Società, a seguito della scissione parziale e proporzionale della quasi totalità del proprio patrimonio a favore di Borgosesia, efficace dal 23 dicembre 2019, è, di fatto, divenuta una “*cash company*”, alla Data del Documento Informativo non sussistono contratti che debbano essere rappresentati nel presente Capitolo.

SEZIONE SECONDA

1. PERSONE RESPONSABILI

Per maggiori informazioni sulle persone responsabili del Documento Informativo si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 1 del presente Documento Informativo.

2. FATTORI DI RISCHIO

Per una descrizione dei fattori di rischio relativi all'Emittente, nonché al mercato in cui tali soggetti operanti e alle Azioni offerte, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 4 del Documento Informativo.

3. INFORMAZIONI ESSENZIALI

3.1 Dichiarazione relativa al capitale circolante

Gli Amministratori, dopo avere svolto tutte le necessarie e approfondite indagini, ritengono che, a loro giudizio, il capitale circolante a disposizione dell'Emittente, comprendendo le risorse finanziarie derivanti dal Collocamento Privato per un importo minimo, al netto delle spese di quotazione, almeno pari a Euro 1 (uno) milione, sarà sufficiente per le sue esigenze attuali, cioè per almeno 12 mesi a decorrere dalla Data di Ammissione.

3.2 Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi

L'Aumento di Capitale è stato deliberato da ABC nell'ambito dell'Operazione volta alla riammissione delle Azioni A della Società su Euronext Growth Milan PRO ed è finalizzato, tra l'altro, alla creazione del flottante necessario per tale riammissione. I proventi rivenienti dall'Aumento di Capitale saranno utilizzati per realizzare gli investimenti previsti da ABC successivamente alla Data di Inizio Negoziazioni e per finanziare la propria attività operativa.

Per maggiori informazioni sull'Operazione e le sue finalità nonché sulle modalità con cui ABC intende svolgere la propria attività e sugli investimenti che intende porre in essere successivamente alla Data di Inizio Negoziazioni, si veda la Sezione Prima, Capitolo 6 del presente Documento Informativo.

4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE E AMMETTERE ALLA NEGOZIAZIONE

4.1 Descrizione degli strumenti finanziari da offrire e/o da ammettere alla negoziazione

Gli strumenti finanziari per i quali è stata richiesta la riammissione sono le Azioni A dell'Emittente.

Il codice ISIN (International Security Identification Number) delle Azioni A negoziate su Euronext Growth Milan PRO è IT0004818636.

4.2 Legislazione in base alla quale gli strumenti finanziari sono emessi

Le Azioni A sono emesse in base alla legge italiana.

4.3 Caratteristiche degli strumenti finanziari

Le Azioni A sono nominative, indivisibili, liberamente trasferibili ed emesse in regime di dematerializzazione, in gestione accentrata presso Monte Titoli S.p.A. e hanno godimento regolare.

Il caso di comproprietà è regolato ai sensi di legge. Conseguentemente, sino a quando le Azioni saranno gestite in regime di dematerializzazione presso Monte Titoli S.p.A., il trasferimento delle Azioni e l'esercizio dei relativi diritti potranno avvenire esclusivamente per il tramite degli intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata presso quest'ultima società.

4.4 Valuta di emissione degli strumenti finanziari

La valuta di emissione delle Azioni A è l'Euro.

4.5 Descrizione dei diritti connessi agli strumenti finanziari

Le Azioni A hanno i diritti e le caratteristiche previste dalla legge per le azioni ordinarie fermo il diritto esclusivo a beneficiare in ogni tempo, anche in sede di liquidazione della Società (come di seguito indicato), della distribuzione della riserva di sovrapprezzo costituita in sede di loro sottoscrizione (la "**Riserva Sovrapprezzo Azioni A**") ed il beneficio di dover sopportare eventuali perdite di esercizio solo dopo che le stesse siano state prioritariamente imputate, nell'ordine, alla Riserva Sovrapprezzo Azioni A e, successivamente, al capitale sociale rappresentato dalle Azioni B.

Le Azioni B hanno i medesimi diritti e le medesime caratteristiche delle Azioni A ma non danno diritto alla distribuzione, né durante la vita della Società né all'atto della sua liquidazione, della Riserva Sovrapprezzo Azioni A.

Lo Statuto prevede inoltre la facoltà di conversione delle Azioni B in Azioni A, nel caso di comunicazione alla Società e al mercato nonché all'autorità di vigilanza con la quale l'offerente, anche coincidente con il detentore della maggioranza delle Azioni B, comunicherà la decisione di voler effettuare un'OPA sulla

Società.

Nel caso in cui un portatore di Azioni B eserciti il diritto di recesso come previsto dallo Statuto, le Azioni B saranno automaticamente convertite in Azioni A, fermo restando che il diritto di recesso avrà ad oggetto le Azioni A rivenienti da tale conversione.

Nei casi di conversione sopra riportati, il rapporto di conversione delle Azioni B in Azioni A, vincolante per tutti i soci, sarà pari a n. 1 Azione A per ogni n. 3 Azioni B detenute (il "**Rapporto di Conversione**"). Qualora – e ogni qual volta – la Società effettui operazioni sul capitale (quali, a titolo esemplificativo, una modifica ai diritti di conversione, scambio o sottoscrizione connessi alle azioni, aumenti di capitale con esclusione del diritto di opzione o raggruppamenti o frazionamenti di azioni), il Consiglio di Amministrazione avrà la facoltà di apportare tutti i correttivi tecnici al Rapporto di Conversione eventualmente necessari per mantenere lo stesso sostanzialmente invariato.

È inoltre previsto che il patrimonio netto di liquidazione sia distribuito prioritariamente ai titolari di Azioni A a rimborso della Riserva di Sovrapprezzo Azioni A, l'eventuale residuo sia assegnato ai titolari di Azioni A e di Azioni B a rimborso del rispettivo capitale sociale e ciò fino a concorrenza dell'Importo di Riferimento, mentre l'ulteriore importo residuo sia assegnato agli azionisti in proporzione alle azioni detenute e ciò a prescindere dalla relativa categoria. L'Importo di Riferimento è fissato in Euro 1,47 per ciascuna azione di entrambe le categorie fermo restando che, in ipotesi di operazioni sul capitale sociale che dovessero interessare le Azioni A e/o le Azioni B modificando il rapporto esistente, al 31 dicembre 2020, tra l'importo del relativo capitale sociale ed il numero delle stesse in circolazione a tale data, il Consiglio di Amministrazione procederà al conseguente adeguamento dell'Importo di Riferimento di ciascuna categoria di azioni avuto conto, per le Azioni B, delle previsioni statutarie in ordine alla prioritaria imputazione alle azioni di tale categoria delle perdite di esercizio. Al riguardo si segnala come - fermo restando che: (i) il nuovo Statuto (come quello precedente) prevede che: *“in caso di aumento di capitale con emissione di una o più categorie di azioni senza rispettare le proporzioni preesistenti, ferma restando la necessità dell'approvazione delle assemblee speciali ai sensi dell'articolo 19 del presente statuto, il diritto di opzione inerente le azioni di ciascuna categoria ha ad oggetto le azioni della medesima categoria fino a concorrenza delle azioni emesse ovvero, in mancanza e per differenza, azioni delle altre categorie in misura proporzionale”*; e (ii) nel caso di aumenti proporzionali offerti in opzione non trovi applicazione l'ultimo periodo dell'articolo 2441, 6° comma - la postergazione del rimborso del capitale rappresentato da Azioni B a quello di spettanza delle Azioni A sulla base del relativo Importo di Riferimento, permetta di non ledere gli interessi dei titolari di queste ultime qualora le Azioni B, a differenza delle Azioni A, fossero emesse ad un prezzo inferiore al patrimonio netto per azione.

4.6 Delibere, autorizzazioni e approvazioni in virtù delle quali gli strumenti finanziari sono state o saranno emessi

Per informazioni in merito alla delibera del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente relativa all'Aumento di Capitale si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 15, Paragrafo 15.1.7 del Documento Informativo.

4.7 Data prevista per l'emissione degli strumenti finanziari

Dietro pagamento del relativo prezzo di sottoscrizione, le Azioni A di nuova emissione verranno messe a disposizione degli aventi diritto entro la Data di Inizio delle Negoziazioni su Euronext Growth Milan PRO, in forma dematerializzata, mediante contabilizzazione sui conti di deposito intrattenuti presso Monte Titoli S.p.A.

4.8 Descrizione di eventuali restrizioni alla trasferibilità dei titoli

Non sussistono limitazioni alla libera trasferibilità delle Azioni A ai sensi di legge e di Statuto.

4.9 Indicazione dell'esistenza di eventuali norme in materia di obbligo di offerta al pubblico di acquisto e/o di offerta di acquisto residuali in relazione alle azioni

Ai sensi dell'articolo 16 dello Statuto, a partire dal momento in cui le azioni emesse dalla Società sono ammesse alle negoziazioni su Euronext Growth Milan, si rendono applicabili per richiamo volontario ed in quanto compatibili le disposizioni in materia di offerta pubblica di acquisto e di scambio obbligatoria relative alle società quotate di cui agli articoli 106, 108, 109 e 111 del TUF, e ai regolamenti Consob di attuazione (qui di seguito, la "**Disciplina Richiamata**"). Gli articoli 108, comma 1, e 111 del TUF troveranno applicazione in caso di detenzione di una partecipazione almeno pari al 90% (novanta per cento) del capitale sociale.

Qualsiasi determinazione opportuna o necessaria per il corretto svolgimento della offerta di cui agli articoli 106 e 109 del TUF (ivi comprese quelle eventualmente afferenti la determinazione del prezzo di offerta) sarà adottata ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 1349 del codice civile, su richiesta della Società e/o degli azionisti, dal Panel di cui al Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan predisposto da Borsa Italiana, che disporrà anche in ordine a tempi, modalità, costi del relativo procedimento, ed alla pubblicità dei provvedimenti così adottati in conformità al Regolamento stesso, fermo restando che la determinazione sarà adottata con equo apprezzamento e non sarà rimessa al mero arbitrio del Panel.

In deroga al Regolamento approvato con Delibera Consob 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato, e fatte salve diverse disposizioni di legge o di regolamento, in tutti i casi in cui tale Regolamento preveda che Consob debba determinare il prezzo per l'esercizio dell'obbligo e del diritto di acquisto di cui agli articoli 108 e 111 del TUF e non sia possibile ottenere la determinazione da Consob,

tale prezzo sarà pari al maggiore tra (i) il prezzo più elevato previsto per l'acquisto di titoli della medesima categoria nel corso degli ultimi 12 (dodici) mesi da parte del soggetto tenuto all'obbligo di acquisto o che è titolare del diritto di acquisto, nonché da soggetti operanti di concerto con tale soggetto e (ii) il prezzo medio ponderato di mercato degli ultimi 6 (sei) mesi prima del sorgere dell'obbligo o del diritto di acquisto.

Fatto salvo ogni diritto di legge in capo ai destinatari dell'offerta, il superamento della soglia di partecipazione prevista dall'articolo 106, commi 1, 1-bis, 1-ter, 3 lettera (a), 3 lettera (b) – salva la disposizione di cui al comma 3-quater – e 3-bis del TUF, nonché della soglia prevista dall'articolo 108 del TUF, ove non accompagnato dalla comunicazione al consiglio di amministrazione e dalla presentazione di un'offerta pubblica totalitaria o dall'adempimento delle previsioni dell'articolo 108 del TUF nei termini previsti dalla Disciplina Richiamata e da qualsiasi determinazione eventualmente assunta dal Panel con riferimento all'offerta stessa, nonché qualsiasi inottemperanza di tali determinazioni, comporta la sospensione del diritto di voto sulla partecipazione eccedente.

4.10 Offerte pubbliche di acquisto effettuate da terzi sulle Azioni dell'Emittente nel corso dell'ultimo esercizio e nell'esercizio in corso

Nel corso dell'esercizio in corso, le Azioni A dell'Emittente sono state oggetto dell'OPA Obbligatoria.

4.11 Profili fiscali

Si segnala che la normativa fiscale dello Stato dell'investitore e quella del paese di registrazione dell'Emittente possono avere un impatto sul reddito generato dalle Azioni A. Pertanto, gli investitori sono tenuti a consultare i propri consulenti al fine di valutare il regime fiscale proprio dell'acquisto, della detenzione e della cessione delle Azioni A, tenendo in considerazione anche la normativa fiscale dello Stato dell'investitore in presenza di soggetti non residenti in Italia. Alla Data del Documento Informativo, l'investimento proposto non è soggetto a un regime fiscale specifico.

4.12 Stabilizzazione

Non applicabile.

5. POSSESSORI DI STRUMENTI FINANZIARI CHE PROCEDONO ALLA VENDITA

5.1 Azionisti Venditori

Nell'ambito dell'Offerta non sussistono azionisti venditori.

5.2 Numero e classe degli strumenti finanziari offerti da ciascuno dei possessori degli strumenti finanziari che procedono alla vendita

Non applicabile.

6. SPESE LEGATE ALLA RIAMMISSIONE DELLE AZIONI SU EURONEXT GROWTH MILAN PRO

6.1 Proventi netti totali e stima delle spese totali legate alla riammissione delle Azioni A alla negoziazione su Euronext Growth Milan PRO

I proventi netti derivanti dall'Offerta, al netto delle spese relative al processo di riammissione della Società su Euronext Growth Milan PRO, sono pari a circa Euro 13.950.000.

L'Emittente stima che le spese relative al processo di riammissione alle negoziazioni delle Azioni dell'Emittente ammontino a circa Euro 200.000 interamente sostenute dall'Emittente.

Per informazioni sulla destinazione dei proventi dell'Aumento di Capitale, si rinvia alla Sezione Seconda, Capitolo 3, Paragrafo 3.2, del presente Documento Informativo.

7. DILUIZIONE

7.1 Valore della diluizione

7.1.1 Confronto tra le partecipazioni e i diritti di voto prima e dopo l'Aumento di Capitale

La seguente tabella illustra la composizione del capitale sociale dell'Emittente alla Data di Inizio delle Negoziazioni, quale risultante a esito dell'integrale sottoscrizione delle n. 8.805.000 Azioni di ABC (di cui n. 5.870.000 Azioni A e n. 2.935.000 Azioni B) rivenienti dall'Aumento di Capitale, con un confronto rispetto alle partecipazioni e ai diritti di voto prima dell'Aumento di Capitale.

Azionista	Numero azioni pre Aumento di Capitale	% sul capitale sociale pre Aumento di Capitale	% di diritti di voto pre Aumento di Capitale	Numero azioni post Aumento di Capitale	% sul capitale sociale post Aumento di Capitale	% di diritti di voto post Aumento di Capitale
BICE S.r.l.	24.651 ⁽¹⁾	72,52%	72,52%	2.959.651 ⁽²⁾	33,48%	33,48%
Palenche S.r.l.	1.817	5,35%	5,35%	-	-	-
Mercato	7.523	22,13%	22,13%	5.879.340	66,52%	66,52%
Totale	33.991	100%	100%	8.838.991	100%	100%

⁽¹⁾ di cui n. 13.321 Azioni A e n. 11.330 Azioni B.

⁽²⁾ di cui n. 13.321 Azioni A e n. 2.946.330 Azioni B.

7.1.2 Confronto tra il valore del patrimonio netto e il prezzo di offerta a seguito dell'Offerta

La seguente tabella illustra il confronto tra il valore del patrimonio netto per azione alla data dell'ultimo stato patrimoniale precedente l'Aumento di Capitale (assumendo il Raggruppamento Azionario come già realizzato al 30 giugno 2021) e il prezzo di offerta per Azione A nell'ambito dell'Offerta.

Patrimonio netto per Azione A al 30 giugno 2021	Prezzo per Azione A dell'Offerta
Euro 3,4	Euro 3,4

7.2 Informazioni in caso di offerta di sottoscrizione destinata agli attuali azionisti

Non applicabile.

8. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

8.1 Soggetti che partecipano all'operazione

Di seguito sono riportati i soggetti che partecipano all'operazione:

Soggetto	Ruolo
ABC Company S.p.A. Società Benefit	Emittente
EnVent Capital Markets LTD	Euronext Growth Advisor
DLA Piper	Consulente legale dell'Emittente
Deloitte & Touche S.p.A.	Società di Revisione

A giudizio dell'Emittente, l'Euronext Growth Advisor opera in modo indipendente dall'Emittente e dai componenti del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente.

8.2 **Indicazione di altre informazioni contenute nella nota informativa sugli strumenti finanziari sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte di revisori legali dei conti**

La Sezione Seconda del Documento Informativo non contiene informazioni che siano state sottoposte a revisione contabile (completa o limitata).

DEFINIZIONI

Si riporta di seguito un elenco delle definizioni e dei termini utilizzati all'interno del presente documento. Tali definizioni e termini, salvo diversamente specificato, hanno il significato di seguito indicato.

Accordo di Investimento	significa l'accordo di investimento sottoscritto in data 31 luglio 2021 tra, rispettivamente, Stefano Taioli, da una parte, Dama, AZ Partecipazioni e Gabriella Tua (come <i>infra</i> definiti), dall'altra, avente a oggetto, tra l'altro, la cessione a BICE di tutte le azioni B detenute da Dama, AZ Partecipazioni e Gabriella Tua nonché di 1.701.577 Azioni A detenute da Dama nel capitale sociale dell'Emittente.
Assemblea	significa l'assemblea dei soci dell'Emittente.
Aumento di Capitale	<p>significa l'aumento di capitale deliberato dal Consiglio di Amministrazione in data 18 novembre 2021, in virtù della delega conferita dall'Assemblea del 28 settembre 2021, per massimi nominali Euro 8.658.250, e per un corrispettivo di massimi Euro 19.987.350, alle seguenti condizioni:</p> <p>iii. massime n. 5.870.000 nuove Azioni A offerte, con esclusione del diritto di opzione che sarebbe spettato ai titolari di Azioni A, a investitori professionali (Investitori Qualificati) nell'ambito di una offerta, nelle forme di legge, al fine di assicurare o migliorare la negoziabilità delle azioni su Euronext Growth Milan PRO, al prezzo di Euro 3,40 per ogni Azione A, di cui Euro 1,47 da imputare a capitale ed Euro 1,93 da imputare a sovrapprezzo;</p> <p>iv. massime n. 2.935.000 nuove Azioni B offerte in opzione ai titolari di Azioni B, in proporzione alle Azioni B da essi possedute, al prezzo di Euro 0,01 per ogni azione sottoscritta, interamente da imputare a capitale sociale, fermo restando che il numero di Azioni B che verrà effettivamente emesso sarà tale da mantenere inalterato il rapporto di n. 1 Azione B ogni n. 2 Azione A esistente con eventuale riduzione rispetto al massimo di n. 2.935.000 Azioni B offerte.</p>
Azioni A	significa le azioni di categoria A della Società aventi i diritti previsti dallo Statuto.
Azioni B	significa le azioni di categoria B della Società aventi i diritti previsti dallo Statuto.

BICE	significa BICE S.r.l., con sede legale in Milano, Viale Luigi Majno n. 10, numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano – Monza Brianza – Lodi, Codice Fiscale e Partita IVA: 12012800962.
Borgosesia	significa Borgosesia S.p.A., con sede legale in Milano, Viale Luigi Majno n. 10, numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano – Monza Brianza – Lodi, Codice Fiscale e Partita IVA: 00554840017.
Borsa Italiana	significa Borsa Italiana S.p.A., con sede legale in Milano, Piazza degli Affari n. 6.
Codice Civile o c.c.	significa il codice civile italiano.
Codice di Corporate Governance	significa il Codice di Corporate Governance delle Società Quotate predisposto dal Comitato per la <i>corporate governance</i> delle società quotate promosso da Borsa Italiana, nella versione di gennaio 2020.
Collegio sindacale	significa il collegio sindacale dell’Emittente.
Consiglio di amministrazione	significa il consiglio di amministrazione dell’Emittente.
Consob	significa la Commissione Nazionale per le Società e la Borsa.
Data del Documento Informativo	significa la data di pubblicazione del presente Documento Informativo.
Data di Riammissione	significa la data di decorrenza della riammissione delle Azioni su Euronext Growth Milan PRO, stabilita con apposito avviso pubblicato da Borsa Italiana.
Data di Inizio delle Negoziazioni	significa la data di inizio delle negoziazioni delle Azioni A dell’Emittente su Euronext Growth Milan PRO, stabilita con apposito avviso pubblicato da Borsa Italiana.
Documento Informativo	significa il presente Documento Informativo alla negoziazione nell’Euronext Growth Milan PRO delle Azioni A dell’Emittente.
Euronext Growth Advisor o EnVent	significa EnVent Capital Markets LTD, con sede legale in 42, Berkeley Square W1J 5AW Londra (Regno Unito). Si segnala che, con efficacia a partire dal 25 ottobre 2021, il Nominated Adviser ha assunto la nuova denominazione di Euronext Growth Advisor.
Euronext Growth Milan	significa il sistema multilaterale di negoziazione denominato Euronext Growth Milan, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.. Si segnala che, con efficacia a partire dal 25 ottobre

	2021, il mercato AIM Italia ha assunto la nuova denominazione di Euronext Growth Milan.
Euronext Growth Milan PRO o Segmento Professionale dell'Euronext Growth Milan	significa il Segmento Professionale dell'Euronext Growth Milan, dove le negoziazioni sono accessibili ai soli investitori professionali (Investitori Qualificati).
Emittente o Società o ABC	significa ABC Company S.p.A. Società Benefit, con sede legale in Milano, Viale Luigi Majno n. 10, numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano – Monza Brianza – Lodi, Codice Fiscale e Partita IVA: 02471620027, Numero REA: MI-2022292.
Investitori Qualificati	significa gli investitori qualificati italiani, così come definiti e individuati dall'art. 2, lett. e) del Regolamento Prospetto e investitori istituzionali esteri ai sensi della <i>Regulation S</i> dello <i>United States Securities Act</i> del 1933 (con esclusione di Australia, Canada, Giappone e Stati Uniti d'America).
Offerta	significa l'offerta delle massime n. 5.870.000 nuove Azioni A rivenienti dall'Aumento di Capitale, offerte agli Investitori Qualificati nell'ambito dell'Offerta, nelle forme di legge, al fine di assicurare o migliorare la negoziabilità delle azioni su Euronext Growth Milan PRO.
OIC	significa l'Organismo Italiano di Contabilità.
OPA Obbligatoria	significa l'offerta pubblica di acquisto obbligatoria totalitaria lanciata da BICE nell'ambito dell'Operazione, conclusa il 2 novembre 2021 (data di pagamento del corrispettivo dell'OPA Obbligatoria). Ad esito dell'Offerta Obbligatoria e quindi alla Data del Documento Informativo Bice è titolare di una partecipazione pari al 72,54% del capitale sociale dell'Emittente.
Operazione	significa l'operazione di riorganizzazione degli assetti proprietari e delle attività della Società, funzionale al riavvio dell'operatività della stessa, il cui buon esito era condizionato anche alla riammissione alle negoziazioni delle Azioni A sul Segmento Professionale del mercato Euronext Growth Milan.
Parti Correlate	significa le "parti correlate" così come definite nel regolamento adottato dalla Consob con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010, come successivamente modificato e integrato, recante disposizioni in materia di operazioni con parti correlate.
Primo AUCAP	significa la prima <i>tranche</i> dell'Aumento di Capitale pari a massimi Euro 19.987.350, la cui emissione è stata deliberata il 18 novembre 2021, che verrà liberata alla Data di Inizio delle Negoziazioni, al fine di costituire il flottante necessario alla

	riammissione delle Azioni A della Società alla negoziazione su Euronext Growth Milan PRO.
Principi Contabili Italiani	significa i principi contabili vigenti in Italia alla Data del Documento Informativo, che disciplinano i criteri di redazione dei bilanci per le società italiane non quotate sui mercati regolamentati, rivisti ed emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili e dall'Organismo Italiano di Contabilità.
Raggruppamento Azionario	significa il raggruppamento delle Azioni A e delle Azioni B sulla base di un rapporto di 1:1000, deliberato dall'Assemblea del 28 settembre 2021 e perfezionato in data 8 novembre 2021.
Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan	significa il regolamento emittenti dell'Euronext Growth Milan approvato da Borsa Italiana ed entrato in vigore il 29 luglio 2013, come successivamente modificato e integrato.
Regolamento Emittenti Consob o Regolamento 11971	significa il regolamento emittenti approvato in data 14 maggio 1999 ed emanato in attuazione del D.Lgs. n. 58 del 1998, come successivamente modificato e integrato.
Regolamento Euronext Growth Advisor	significa il regolamento Euronext Growth Advisor da ultimo approvato da Borsa Italiana ed entrato in vigore il 2 gennaio 2014, come successivamente modificato e integrato.
Regolamento Prospetto	significa il Regolamento (UE) 2017/1129.
Riammissione	La riammissione delle Azioni A alle negoziazioni su Euronext Growth Milan PRO.
Società di Revisione	significa Deloitte & Touche S.p.A., con sede legale in Milano, Via Tortona 25, codice fiscale e partita IVA n. 03049560166, iscritta nel Registro dei revisori legali con numero di iscrizione 132587.
Statuto o Statuto Sociale	significa lo statuto sociale dell'Emittente.
Testo Unico della Finanza o TUF	significa il testo unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria, approvato con D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e successive modificazioni e integrazioni.
Testo Unico delle Imposte sui Redditi o TUIR	Il Decreto del Presidente della Repubblica del 22 dicembre 1986, n. 917, e successive modificazioni e integrazioni.